SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 140° — Numero 39

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 17 febbraio 1999 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 1° febbraio 1999.

Nuove disposizioni in materia di ingresso e di soggiorno dei cittadini somali in Italia.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

DI CONCERTO CON

I MINISTRI DELL'INTERNO, DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 6 marzo 1998, n. 40, recante «Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

Visto il decreto ministeriale del 9 settembre 1992 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 ottobre 1992, n. 252, concernente le disposizioni sul rilascio del permesso temporaneo di soggiorno per motivi di lavoro o di studio ai cittadini somali privi del riconoscimento dello *status* di rifugiato;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 1998 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 agosto 1998, n. 184, concernente le disposizioni per l'adeguamento di alcune tipologie di permessi di soggiorno rilasciati per motivi umanitari alla normativa introdotta con la legge 6 marzo 1998, n. 40;

Considerata la necessità di adeguare la materia trattata dal citato decreto ministeriale alle disposizioni della predetta legge 6 marzo 1998, n. 40, nonché alla normativa comunitaria ed in particolare agli accordi di Schengen;

Ritenuto non più attuale il carattere di eccezionalità che ha determinato la disciplina del citato decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono abrogate le disposizioni contenute nel decreto ministeriale del 9 settembre 1992.

2. Sono privi di validità, per l'ingresso in Italia, i passaporti somali rilasciati o rinnovati dopo il 31 gennaio 1991.

Art. 2.

1. I cittadini somali, regolarmente residenti in Italia e titolari di un permesso di soggiorno, dovranno munirsi di carta d'identità rilasciata dal comune di residenza.

2. I cittadini somali regolarmente residenti in Italia potranno ottenere un titolo di viaggio per stranieri di validità limitata per uscire dall'area Schengen.

3. Ai cittadini somali che abbiano necessità di entrare in Italia potrà essere rilasciato dall'autorità diplomatico-consolare un lasciapassare con validità e scopo limitati che non consentirà la libera circolazione nell'area Schengen.

Art. 3.

1. Ai cittadini somali titolari di un permesso di soggiorno straordinario rilasciato ai sensi del decreto ministeriale del 9 settembre 1992, si applicano le disposizioni contenute nella precitata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 1998.

2. L'adeguamento del permesso di soggiorno di cui alla precitata direttiva avviene previa esibizione della carta di identità rilasciata dal comune di residenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° febbraio 1999

Il Ministro degli affari esteri
DINI

Il Ministro dell'interno
RUSSO JERVOLINO

p. *Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*
CUSUMANO

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
BASSOLINO

99A1123

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 8 febbraio 1999.

Riconoscimento di titolo accademico professionale estero quale titolo abilitante per l'iscrizione in Italia all'albo degli «ingegneri».

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AFFARI CIVILI E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Vista l'istanza del sig. Hofstetter Johann, nato il 5 aprile 1961 a Speyer (D), cittadino tedesco, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, l'accesso all'albo e l'esercizio in Italia della professione di «ingegnere»;

Preso atto che è in possesso del titolo accademico «diplom-ingenieur (FH)» conseguito presso la Fachhochschule fur Technik Mannheim il 9 novembre 1987;

Considerato che sussistono differenze essenziali tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di «ingegnere» e quella di cui è in possesso l'istante;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 12 dicembre 1996;

Sentito il rappresentante del consiglio nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 12 ottobre 1998;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni previste dall'art. 6 comma 1, lettera *b),* del decreto legislativo, sopra indicato;

Ritenuto che la prova attitudinale integrativa conseguente alla valutazione di cui sopra debba essere composta da un esame scritto e da un esame orale e rivestire carattere specificamente professionale in relazione, in special modo, a quelle materie che non hanno formato oggetto di studio e/o di approfondimenti nel corso della esperienza maturata; e tutto ciò in analogia a quanto deciso in casi similari;

Ritenuto di determinare, in alternativa, la durata del tirocinio in anni due, in analogia a quanto deciso in casi similari;

Decreta:

1. Al sig. Hofstetter Johann, nato il 5 aprile 1961 a Speyer (D), cittadino tedesco, è riconosciuto il titolo accademico-professionale «diplom-ingenieur (FH)» in «maschinenbau», di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «ingegneri» e l'esercizio della professione.

2. Detto riconoscimento è subordinato, a scelta del richiedente, al compimento di un tirocinio di adattamento oppure al superamento di una prova attitudinale.

3. La prova attitudinale, ove oggetto di scelta dell'istante, è volta ad accertare, in capo al candidato, le conoscenze di base comuni a tutti i corsi di laurea dell'area d'ingegneria.

4. La materia individuata come sopra è in specie: Impianti industriali meccanici.

5. La prova di che trattasi si compone di un esame scritto e di un esame orale da svolgersi in lingua italiana:

a) l'esame scritto — formulato dalla commissione d'esame di cui al decreto ministeriale 2 giugno 1995, pubblicato nel Bollettino ufficiale di questo Ministero del 31 luglio 1995, n. 14 — consiste nella redazione di un progetto integrato assistito da una relazione tecnica concernente la materia individuata al numero 4, sopra;

b) l'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni tecniche vertenti sulla materia indicata sopra. L'indicato esame verterà altresì sulle conoscenze di deontologia professionale del candidato. All'esame qui considerato il candidato potrà accedere solo se abbia superato, con successo, quello scritto.

Ai fini dello svolgimento di detta prova, l'istante presenterà al Consiglio nazionale degli ingegneri domanda in carta legale, allegandovi originale o copia autenticata del presente provvedimento.

6. Il tirocinio di adattamento, ove oggetto di scelta dell'istante, è diretto ad ampliare e approfondire le conoscenze di base, specialistiche e professionali di cui ai numeri 3 e 4, precedenti.

7. Il tirocinio di che trattasi ha una durata di anni due e si svolgerà presso un ingegnere che, scelto dall'istante, si dichiari disponibile. La scelta dovrà ricadere tra gli ingegneri del luogo di residenza dell'istante che abbiano un'anzianità d'iscrizione all'albo professionale di almeno cinque anni. All'uopo, l'istante presenterà al Consiglio nazionale degli ingegneri domanda in carta legale allegandovi tra l'altro:

1) originale o copia autenticata dal presente provvedimento;

2) dichiarazione di disponibilità dell'ingegnere *tutor.*

8. Il Consiglio nazionale degli ingegneri vigilerà sull'effettivo svolgimento del tirocinio, a mezzo del presidente dell'ordine provinciale.

Roma, 8 febbraio 1999

Il direttore generale: HINNA DANESI

99A1119

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 12 ottobre 1998.

Concessione dei benefici previsti dall'art. 19, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, alla società Juliacart S.a.s. di Favro Danillo.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e le successive modificazioni ed integrazioni, contenente disposizioni sulla riscossione dei tributi erariali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, e le successive modificazioni, istitutivo del servizio di riscossione dei tributi e di altre entrate dello Stato ed altri enti pubblici;

Visto l'art. 5, comma 4, lettera 0*a),* della legge 28 febbraio 1997, n. 30, che ha introdotto un ulteriore comma all'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo n. 80 del 31 marzo 1998 che ha sostitutito l'art. 3 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 13 della legge 8 maggio 1998, n. 146, che fissa, tra l'altro, disposizioni per la semplificazione e razionalizzazione del sistema tributario;

Vista l'istanza prodotta in data 4 luglio 1997 con la quale la società Juliacart S.a.s. di Favro Danillo, con sede in Concordia Sagittaria, ha chiesto l'applicazione dei benefici agevolativi previsti dall'art. 19, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, per il pagamento del carico di imposte indirette dovuto in base a dichiarazione afferente l'anno 1993, iscritto nei ruoli posti in riscossione alle scadenze di settembre 1996 e aprile 1997 per il complessivo importo di L. 119.526.365 adducendo di trovarsi, allo stato attuale, nell'impossibilità di corrispondere il predetto importo, ma di poter adempiere l'obbligazione tributaria previo accoglimento delle avanzate richieste;

Considerato che la direzione regionale delle entrate per il Veneto, tenuto anche conto dell'avviso espresso dagli organi all'uopo interpellati, ha manifestato parere favorevole alla concessione del richiesto beneficio, in quanto nella fattispecie concreta sussiste la necessità di salvaguardare i livelli occupazionali e di assicurare e mantenere il proseguimento delle attività produttive della menzionata società;

Considerato che dall'esperita istruttoria è emerso che il pagamento immediato aggraverebbe la situazione economico-finanziaria del contribuente, con ripercussioni negative anche sull'occupazione dei propri dipendenti;

Ritenuto che la richiesta rientra nelle previsioni del quarto comma dell'art. 19 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973, che, per carichi di imposte dirette, ovvero sul valore aggiunto iscritti a ruolo e dovuti in base a dichiarazioni regolarmente presentate, consente eccezionalmente la sostituzione delle irrogate sanzioni con l'applicazione di un interesse sostitutivo nella misura del 9% annuo e di accordare la rateazione fino ad un massimo di dodici rate, allorquando sussiste la necessità di salvaguardare i livelli occupazionali e di assicurare e mantenere il proseguo delle attività produttive;

Decreta:

È accolta l'istanza prodotta dalla società Juliacart S.a.s. di Favro Danillo tendente ad ottenere i benefici previsti dall'art. 19, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Il complessivo carico tributario di L. 119.526.365 dovuto dal contribuente deve essere rideterminato dalla sezione staccata di Venezia calcolando sul debito di imposta gli interessi sostitutivi nella misura del 9% annuo, a decorrere dal giorno successivo al termine fissato per la presentazione della dichiarazione annuale e fino alla data di scadenza della prima o unica rata del ruolo; conseguentemente le irrogate sanzioni rimangono sospese fino all'esatto e puntuale adempimento di quanto disposto con il presente decreto, per poi formare oggetto di tempestivo provvedimento di sgravio.

Il carico così come rideterminato, che tiene conto dell'imposta, degli interessi per ritardata iscrizione a ruolo e degli interessi sostitutivi del 9% annuo, è ripartito in dodici rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1998.

Nel provvedimento di esecuzione va riportato l'intero importo dovuto, e sullo stesso calcolato l'ammontare degli interessi di prolungata rateazione ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; la citata sezione staccata provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti di propria competenza che si rendessero necessari.

L'efficacia del presente decreto resta comunque condizionata alla prestazione di idonea garanzia, anche fideiussoria, per la quota-parte di credito eventualmente non tutelato dagli atti esecutivi posti in essere dall'agente di riscossione sui beni strumentali ed immobiliari dell'azienda istante; tale garanzia va intestata alla sezione staccata e prestata nel termine dalla stessa fissato.

In via cautelare, il concessionario manterrà in vita, ancorché sospesi, gli eventuali atti esecutivi posti in essere sui beni strumentali ed immobiliari dell'azienda.

Il mancato pagamento di due rate consecutive produrrà per il contribuente l'automatica decadenza dal beneficio accordatogli.

L'agevolazione sarà revocata, con decreto del direttore regionale delle entrate per il Veneto, ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa ovvero ove sopravvengano fondati pericoli per la riscossione.

Nel caso di decadenza o revoca del beneficio, il concessionario riprenderà la riscossione dell'intero originario carico iscritto nei ruoli; l'eventuale quota-parte di interesse al 9%, nel frattempo versata dalla società, con il ricalcolo degli interessi di cui al citato art. 21 rapportati al periodo di effettivo godimento, verrà imputata quale acconto sulle sanzioni nuovamente dovute, per effetto della decadenza ovvero della revoca, mentre la quota-parte garantita da polizza fideiussoria verrà incamerata dall'erario quale acconto del complessivo debito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 ottobre 1998

Il direttore generale: ROMANO

99A1042

DECRETO 3 novembre 1998.

Concessione alla società Calvino Giuseppe e C. S.r.l. della rateazione prevista dall'art. 19, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, contenente disposizioni sulla riscossione dei tributi erariali.

IL DIRETTORE CENTRALE
DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA RISCOSSIONE DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e le successive modificazioni ed integrazioni, contenente disposizioni sulla riscossione dei tributi erariali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, e le successive modificazioni, istitutivo del servizio di riscossione dei tributi e di altre entrate dello Stato ed altri enti pubblici;

Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista l'istanza prodotta in data 19 marzo 1998 con la quale la società Calvino Giuseppe & C. S.r.l., con sede in Crevacuore ha chiesto, ex art. 19, terzo comma, la rateazione per il pagamento di un carico tributario relativo ad imposte dirette afferente l'anno di imposta 1991, iscritto nei ruoli posti in riscossione alla scadenza di aprile 1998 per il complessivo importo di lire 41.405.860 adducendo di trovarsi, allo stato attuale, nell'impossibilità di corrispondere il predetto importo;

Visto il decreto direttoriale del 1° luglio 1997, n. 1/5441/U.D.G., con il quale il direttore centrale per la riscossione è stato delegato ad adottare i provvedimenti di rateazione di cui all'art. 19, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973 n. 602;

Considerato che la direzione regionale delle entrate per il Piemonte, tenuto anche conto dell'avviso espresso dagli organi all'uopo interpellati, ha manifestato parere favorevole alla concessione del richiesto beneficio, in quanto nella fattispecie concreta sussiste la necessità di salvaguardare i livelli occupazionali e di assicurare e mantenere il proseguimento delle attività produttive della menzionata società;

Considerato che il pagamento immediato aggraverebbe la situazione economico-finanziaria del contribuente con ripercussioni negative anche sull'occupazione dei propri dipendenti;

Considerato, inoltre, che per effetto del versamento di un acconto di L. 8.293.172 l'ammontare residuo dovuto è pari a L. 33.112.688;

Ritenuto, quindi, che la richiesta rientra nelle previsioni del terzo comma dell'art. 19 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, che consente di poter accordare la rateazione dei tributi erariali iscritti nei ruoli speciali e straordinari, allorquando sussiste la necessità di mantenere i livelli occupazionali e di assicurare il proseguimento delle attività produttive;

Decreta:

La riscossione del residuo carico tributario di L. 33.112.688 dovuto dalla società Calvino Giuseppe e C. S.r.l., è ripartito in cinque rate a decorrere dalla scadenza di novembre 1998 con l'applicazione degli interessi previsti dall'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

La sezione staccata di Vercelli nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi dovuti dalla predetta società, ai sensi del citato art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti di propria competenza che si rendessero necessari.

Il mancato pagamento di due ratei consecutivi determinerà per il contribuente l'automatica decadenza dal beneficio accordatogli.

L'agevolazione in argomento sarà revocata, con successivo decreto, ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o sopravvenga fondato pericolo per la riscossione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 novembre 1998

Il direttore centrale: BEFERA

99A1043

DECRETO 28 gennaio 1999.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'ufficio del registro di Caltagirone.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLE ENTRATE PER LA SICILIA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la nota con la quale l'ufficio del registro di Caltagirone ha comunicato il mancato funzionamento del medesimo ufficio nel giorno 23 gennaio 1999, per disinfestazione dei locali, e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Visto l'art. 1 del decreto in data 10 ottobre 1997, prot. n. 1/7998/UDG, del direttore generale del Dipartimento delle entrate che delega i direttori regionali delle entrate, territorialmente competenti, ad adottare i decreti di accertamento del mancato o irregolare funzionamento degli ufficio periferici del predetto Dipartimento, ai sensi dell'art. 2 della legge 25 ottobre 1985, n. 592, provvedendo alla pubblicazione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* entro i termini previsti;

Decreta:

Il mancato funzionamento dell'ufficio del registro di Caltagirone nel giorno 23 gennaio 1999.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Palermo, 28 gennaio 1999

Il direttore regionale: DI GIUGNO

99A1076

DECRETO 30 gennaio 1999.

Concessione alla società Wolfram Carb S.p.a. dei benefici previsti dall'art. 19, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, contenente disposizioni sulla riscossione dei tributi erariali.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLE ENTRATE PER IL PIEMONTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e le successive modificazioni ed integrazioni, contenente disposizioni sulla riscossione dei tributi erariali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, e le successive modificazioni, istitutivo del servizio di riscossione tributi e di altre entrate dello Stato ed altri enti pubblici;

Visto l'art. 5, quarto comma, lettera 0*a),* della legge 28 febbraio 1997, n. 30, che ha introdotto un ulteriore comma all'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, che ha sostituito l'art. 3 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la circolare n. 260/E in data 5 novembre 1998 del direttore generale del dipartimento delle entrate con la quale i direttori regionali sono stati delegati ad adottare i provvedimenti di rateazione e sospensione dei tributi ai sensi degli articoli 19, commi terzo e quarto, e 39, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

Vista l'istanza prodotta in data 17 novembre 1998 con la quale la società Wolfram Carb S.p.a., con sede in Castellamonte, ha chiesto l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 19, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973, per il pagamento del carico di imposte indirette dovute in base a dichiarazioni afferenti gli anni 1993-1994, iscritto nei ruoli posti in riscossione alla scadenza di settembre 1998 per il complessivo importo di L. 1.150.606.860 adducendo di trovarsi, allo stato attuale, nell'impossibilità di corrispondere il predetto importo, ma di poter adempiere l'obbligazione tributaria previo accoglimento della avanzata richiesta;

Considerato che l'ufficio delle entrate di Cuorgnè, tenuto conto dell'avviso espresso dagli organi all'uopo interpellati, ha manifestato parere favorevole alla concessione del richiesto beneficio, in quanto nella fattispecie concreta sussiste la necessità di salvaguardare i livelli occupazionali e di assicurare e mantenere il proseguimento delle attività produttive della menzionata società;

Considerato che dalla esperita istruttoria è emerso che il pagamento immediato aggraverebbe la situazione economico-finanziaria del contribuente, con ripercussioni negative sull'occupazione dei propri dipendenti;

Ritenuto che la società ha chiesto espressamente che la rateazione venga articolata in dodici rate;

Ritenuto che la richiesta rientra nelle previsioni del quarto comma dell'art. 19 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973;

Decreta:

La riscossione del carico tributario di lire 1.150.606.860 dovuto dalla società Wolfram Carb S.p.a. è ripartito in dodici rate a decorrere dalla scadenza di febbraio 1999 con l'applicazione degli interessi previsti dall'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973;

Il citato ufficio delle entrate nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi dovuti dalla predetta società, ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973 e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti di propria competenza che si rendessero necessari.

L'efficacia del presente decreto resta comunque condizionata alla prestazione di idonea garanzia, anche fidejussoria; tale garanzia va intestata all'ufficio delle entrate di Cuorgnè e prestata nel termine dallo stesso fissato.

Il mancato pagamento di due rate consecutive produrrà per il contribuente l'automatica decadenza del beneficio accordatogli;

L'agevolazione sarà revocata ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa, ovvero sopravvengano fondati pericoli per la riscossione.

Nel caso di decadenza o revoca del beneficio, il concessionario riprenderà la riscossione dell'intero originario carico iscritto nei ruoli; la quota-parte garantita da polizza fidejussoria verrà incamerata dall'erario quale acconto del complessivo debito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 30 gennaio 1999

Il direttore regionale: ORSI

99A1044

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 9 febbraio 1999.

Riconoscimento di titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di «odontotecnico».

IL DIRIGENTE GENERALE

DELL'UFFICIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI DEL DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, DELLE RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE IN SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SANITARIA DI COMPETENZA STATALE

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE, relativa ad un secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale che integra la direttiva n. 89/48/CEE;

Vista l'istanza di riconoscimento del titolo di studio «Mecanicien en prothese dentaire», conseguito in Francia dalla sig.ra Le Grand De Mercey Brigitte, cittadina francese;

Ritenuta la corrispondenza di detto titolo estero con quello di odotontecnico che si consegue in Italia;

Ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo;

Visto l'art. 14, comma 9, del suddetto decreto legislativo;

Decreta:

Il titolo di studio, diploma di «Mecanicien en prothese dentaire», conseguito in Francia, in data 30 giugno 1977, dalla sig.ra Le Grand De Mercey Brigitte, nata a Macon, 71, il 10 novembre 1957, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di «odontotecnico», ai sensi del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 febbraio 1999

Il dirigente generale: D'ARI

99A1077

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 8 gennaio 1999.

Determinazione della misura del contributo dovuto dagli enti cooperativi per le spese relative alle ispezioni ordinarie per il biennio 1999-2000.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, modificato con leggi 8 maggio 1949, n. 285, e 2 aprile 1951, n. 302;

Visto l'art. 15 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, che ha sostituito l'art. 8 dell'anzidetto decreto legislativo;

Visto l'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1998, con il quale sono state determinate le modalità di accertamento e di riscossione dei contributi dovuti dalle società cooperative e loro consorzi per le spese relative alle ispezioni ordinarie;

Ritenuto necessario procedere alla determinazione — per il biennio 1999-2000 — della misura del contributo anzidetto;

Sentito, ai sensi di legge, il parere della commissione centrale per le cooperative;

Decreta:

Art. 1.

Il contributo dovuto dagli enti cooperativi per le spese relative alle ispezioni ordinarie verrà corrisposto, per il biennio 1999-2000, nella misura sottoindicata e con le modalità di accertamento e di riscossione stabilite con il decreto ministeriale citato in premessa:

a) enti cooperativi con numero di soci non superiore a 100 o un capitale versato non superiore a L. 500.000 o un fatturato non superiore a L. 1.000.000.000:

L. 400.000;

b) enti cooperativi con numero di soci superiore a 100 e non superiore a 1.000 o un capitale versato superiore a L. 500.000 e non superiore a L. 2.000.000 o un fatturato superiore a L. 1.000.000.000 e non superiore a L. 4.000.000.000:

L. 1.000.000;

c) enti cooperativi con numero di soci superiore a 1.000 o un capitale versato superiore a lire 2.000.000 o un fatturato superiore a L. 4.000.000.000 e non superiore a L. 30.000.000.000:

L. 2.000.000;

d) enti cooperativi con un fatturato superiore a L. 30.000.000.000:

L. 3.300.000;

Art. 2.

Nella determinazione del contributo tra i parametri previsti all'art. 15 della legge n. 59/1992 prevarrà quello riferibile alla fascia più alta.

Art. 3.

I contributi così determinati verranno aumentati del 50% per gli enti cooperativi assoggettabili ad ispezione annuale ai sensi dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59. Per gli enti iscritti all'albo nazionale delle cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi il predetto aumento del 50% verrà applicato nel caso in cui gli stessi abbiano avviato o realizzato un programma edilizio nel corso del biennio 1999-2000 o in data antecedente.

Art. 4.

I contributi determinati ai sensi dell'art. 1 verranno aumentati del 20% per le cooperative sociali assoggettabili ad ispezione annuale ai sensi dell'art. 3 della legge 8 novembre 1991, n. 381.

Art. 5.

Come disposto dall'art. 20, comma *c)*, della legge 31 gennaio 1992, n. 59, i contributi determinati ai sensi dei precedenti articoli 1 e 3 verranno maggiorati del 10% per le cooperative edilizie di abitazione e loro consorzi ivi comprese quelle delle regioni a statuto speciale.

Art. 6.

Per le cooperative omologate dal tribunale nel 1998 o nel corso del biennio 1999-2000, il contributo è fissato nella misura minima di L. 400.000. Su tale importo verranno applicate le maggiorazioni di cui agli articoli 3, 4 e 5.

Art. 7.

Per quanto concerne gli enti cooperativi edilizi, per fatturato deve intendersi il totale del costo del terreno e dei costi di costruzione ed eventuali acconti evidenziati nello stato patrimoniale, ovvero negli atti presi in esame ai fini della determinazione del contributo.

Art. 8.

Per le cooperative che ritardano od omettono il pagamento si provvederà alla riscossione coattata tramite ruoli senza ulteriore diffida ad adempiere. Nei loro confronti verranno applicate le penalità stabilite dall'art. 15, comma 5, della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

Roma, 8 gennaio 1999

p. *Il Ministro:* CARON

99A1122

DECRETO 18 gennaio 1999.

Scioglimento della società cooperativa «Siulp di La Spezia» a r.l., in La Spezia.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI LA SPEZIA

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge del 17 luglio 1975, n. 400;

Visto l'art. 18, comma 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il decreto della direzione generale della cooperazione in data 6 marzo 1996, che demana agli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione l'emanazione di decreti dirigenziali di scioglimento delle cooperative edilizie;

Visto il verbale ispettivo dell'ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta:

La seguente società cooperativa è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori:

società cooperativa «Siulp di La Spezia» a.r.l., con sede nel comune di La Spezia, costituita con atto a rogito notaio Giovanni Carlo Federici in data 8 aprile 1986, repertorio n. 31538, registro imprese n. 7736, tribunale di La Spezia, BUSC n. 971/220537;

La Spezia, 18 gennaio 1999

p. *Il dirigente:* DI STEFANO

99A1039

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 11 novembre 1998.

Art. 11 della legge n. 498/1992: revisione convenzioni autostradali ex delibera 20 dicembre 1996. (Deliberazione n. 131/98).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 11 della legge 23 dicembre 1992, n. 498, che ha, tra l'altro, attribuito a questo Comitato il compito di emanare, su proposta del Ministro dei lavori pubblici formulata di concerto con il Ministro del tesoro e con il Ministro del bilancio e della programmazione economica, direttive per la revisione degli strumenti convenzionali in atto con le società autostradali e per la revisione, a decorrere dal 1994, delle relative tariffe alla stregua dei criteri nella norma stessa indicati;

Viste le proprie delibere in data 21 settembre 1993 (*Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 6 ottobre 1993), 7 dicembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1995), 21 dicembre 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 1996) e 20 dicembre 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 31 dicembre 1996), con le quali sono state emanate direttive per la revisione delle convenzioni e delle tariffe autostradali ai sensi del richiamato art. 11 della legge n. 498/1992;

Viste le proprie delibere in data 21 marzo 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997) e 3 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1998) con le quali sono state apportate alcune rettifiche alla richiamata delibera del 20 dicembre 1996;

Viste le proprie delibere in data 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998) e 9 luglio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 25 agosto 1998), con le quali il termine di cui al punto 2.3 della citata delibera del 20 dicembre 1996 è stato differito, rispettivamente, al 30 giugno 1998 ed al 31 ottobre 1998, in relazione agli approfondimenti in corso su taluni aspetti delle stipulande convenzioni, che si sono rivelati estremamente complessi;

Visto il parere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato n. 20156 del 22 maggio 1998;

Viste le indicazioni elaborate dall'Unione europea in ordine alla proroga assentita a favore della Società autostrade;

Vista la direttiva, attualmente in corso di registrazione, emanata in data 20 ottobre 1998 dal Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e con la quale sono stati puntualizzati i principi ed i criteri da adottare per la revisione degli strumenti convenzionali;

Vista la nota n. 585 del 26 ottobre 1998 con la quale il Ministro dei lavori pubblici evidenzia la necessità di differire al 31 marzo 1999 il termine massimo entro cui pervenire all'approvazione dei nuovi atti convenzionali con le società concessionarie, stante i tempi occorrenti per dare concreta attuazione alla nuova regolamentazione del settore prevista dalla citata direttiva;

Viste le raccomandazioni adottate dal NARS nelle sedute del 23 giugno e del 6 novembre 1998;

Preso atto che rilevanti elementi di chiarificazione su aspetti problematici inerenti al rinnovo delle convenzioni sono intervenuti di recente e che in particolare possibilità e limiti di concessione di proroghe hanno formato oggetto di esame da parte della Corte dei conti, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato e dell'Unione europea in tempi successivi all'emanazione della delibera 9 luglio 1998, mentre in data 29 settembre 1998 il Consiglio di Stato ha formulato il richiesto parere in ordine alla possibilità di modulazione dei debiti delle Società autostradali nei confronti del Fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane;

Delibera:

1. Il termine previsto al punto 2.3 della delibera in data 20 dicembre 1996, già differito al 31 ottobre 1998 con delibera 9 luglio 1998, è ulteriormente prorogato al 31 marzo 1999.

2. Sino alla data fissata nel provvedimento di approvazione del nuovo atto convenzionale e fermi restando gli eventuali conguagli conseguenti all'applicazione della formula di revisione tariffaria prevista dalla delibera 21 dicembre 1995, come modificata dalla delibera del 20 dicembre 1996, le società concessionarie applicano le tariffe determinate per il 1997 ai sensi del punto 3 della richiamata delibera del 20 dicembre 1996.

3. Al fine di accelerare l'iter istruttorio e consentire il rispetto del nuovo termine come sopra disposto verranno mantenuti contatti di stretta collaborazione ed instaurati flussi sistematici d'informazione tra Ministero dei lavori pubblici e Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, anche avvalendosi del NARS.

Roma, 11 novembre 1998

Il Presidente delegato: CIAMPI

Registrata alla Corte dei conti il 2 febbraio 1999
Registro n. 1 Tesoro, bilancio e programmazione economica, foglio n. 84

99A1136

DELIBERAZIONE 11 novembre 1998.

Assegnazione di risorse previste dal punto 3 della delibera CIPE n. 70/98 di riparto dei fondi recati dalla legge n. 208/1998 per il finanziamento di interventi di promozione di occupazione e d'impresa. (Deliberazione n. 133/98).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 30 giugno 1998, n. 208, che, per assicurare, nelle aree depresse, la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 1 della legge n. 135/1997, autorizza la spesa complessiva di lire 12.200 miliardi per il periodo 1999-2004, demandando al CIPE il relativo riparto;

Vista la delibera CIPE n. 70/98 del 9 luglio 1998 con la quale è approvato il piano di riparto dei 12.200 miliardi di lire di cui al punto precedente, ed in particolare il punto 3 (e connesso allegato 2) che finalizza la somma di lire 50 miliardi — per ciascuno degli anni dal 1999 al 2001 — ad interventi diretti alla promozione d'occupazione e di impresa, secondo programmi da sottoporre al CIPE da parte dei Ministeri competenti;

Visto l'art. 17, comma 2, della legge n. 266/1997 che detta disposizioni in materia di promozione e sviluppo delle piccole e medie imprese cooperative di produzione e lavoro al fine di favorire interventi capaci di salvaguardare l'occupazione;

Visto il decreto legislativo 1º dicembre 1997, n. 468, concernente la revisione della disciplina sui lavori socialmente utili;

Visto il decreto interministeriale del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, del 21 maggio 1998, che definisce le modalità applicative delle misure contenute nell'art. 12, comma del decreto legislativo n. 468/1997, ed in particolare l'art. 6 che individua la società Italia lavoro S.p.a. quale soggetto operante per conto del Ministero del lavoro nell'azione di assistenza tecnica alle regioni, alle province e agli enti promotori di progetti di lavori socialmente utili;

Vista la richiesta di assegnazione di lire 35 miliardi a valere sulle risorse recate dalla citata legge n. 208/1998 presentata dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale con nota del 4 agosto n. 4878/06.07 finalizzate al finanziamento del programma triennale elaborato da Italia lavoro S.p.a.;

Considerato che con successiva nota del 15 ottobre 1998, n. 598-*bis*/06.07, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha precisato gli obiettivi da realizzare con il finanziamento richiesto, indicandoli nella promozione e gestione delle società miste, cooperative o comunque attività economiche e produttive poste a valle dei lavoratori socialmente utili, con il reimpiego dei medesimi lavoratori;

Considerato che sulla base dell'art. 1 della legge 27 febbraio 1985, n. 49, concernente l'istituzione di un fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha proposto con note n. 3496 del 30 luglio 1998 e n. 355922/98 del 14 ottobre 1998 il rifinanziamento del predetto fondo con le risorse recate dalla legge n. 208/1998 per un ammontare di lire 30 miliardi per il triennio 1999-2001;

Tenuto conto che con le medesime note del 30 luglio 1998, e del 14 ottobre 1998 il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha altresì richiesto l'assegnazione di 70 miliardi di lire nel triennio per il finanziamento di 5 dei 13 nuovi incubatori di impresa previsti dal «Progetto per il completamento della rete di centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità» realizzato dalla SPI Promozione e sviluppo imprenditoriale S.p.a.;

Tenuto conto che la SPI S.p.a. ha presentato un piano per la realizzazione di ulteriori 13 nuovi incubatori (rispetto ai 13 già in fase operativa e ai 12 in corso di realizzazione) di cui 5 da realizzarsi con le risorse sopra indicate ed ubicati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Puglia, e Sicilia (2 centri);

Tenuto conto che con delibera di questo Comitato in pari data è stata assegnata la somma di lire 15 miliardi, relativi all'anno 1999, per il finanziamento del Piano Mediateche 2000, fase II, presentato dal Ministero dei beni e delle attività culturali, e che tale assegnazione, unitamente a quelle di cui alla presente delibera, impegna per intero la disponibilità di 150 miliardi di lire prevista dalla citata delibera n. 70/98;

Considerato che le proposte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato perseguono il medesimo obiettivo di incentivare l'occupazione, in particolare del personale coinvolto nei lavori socialmente utili, attraverso il consolidamento o la creazione di nuove attività produttive anche di piccole dimensioni;

Tenuto conto che sulle proposte di assegnazione di fondi sopra citate si è espressa favorevolmente, nella seduta del 15 ottobre 1998, la commissione per l'occupazione, il sostegno e lo sviluppo delle attività produttive, istituita nell'ambito del CIPE in ottemperanza di quanto disposto dallo stesso Comitato con deliberazione n. 79/98 del 5 agosto 1998;

Delibera:

A valere sulla somma di lire 50 miliardi per ciascuno degli anni dal 1999 al 2001 di cui alla delibera CIPE n. 70/98 del 9 luglio 1998 (punto 3 e connesso allegato 2) sono assegnate le somme sotto specificate ai Ministeri del lavoro e della previdenza sociale e dell'industria, del commercio e dell'artigianato da destinarsi al finanziamento delle iniziative citate nelle premesse, volte ad agevolare la promozione d'occupazione e d'impresa.

(Miliardi di lire)

Amministrazione	Iniziativa	1999	2000	2001	Totale
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	Programma Italia Lavoro	20	15	—	35
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	Rifinanziamento legge n. 49/1985 (Marcora)	5	10	15	30
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	Prog. Centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità	10	25	35	70
	Totale . . .	35	50	50	135

Roma, 11 novembre 1998

Il Presidente delegato: CIAMPI

Registrata alla Corte dei conti il 2 febbraio 1999
Registro n. 1 Tesoro, bilancio e programmazione economica, foglio n. 85

99A1137

DELIBERAZIONE 11 novembre 1998.

Assetto finale del contratto di programma del 28 luglio 1998 con il Gruppo Olivetti e principi generali sulle spese ammissibili. (Deliberazione n. 134/98).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 3, della legge sopra richiamata, il quale stabilisce che agli interventi agevolativi ivi specificatamente indicati si applicano le disposizioni della legge 1° marzo 1986, n, 64;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, relativo al trasferimento dei soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno ed Agenzia per la promozione dello sviluppo nel Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 del suindicato decreto-legge n. 415/1992;

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito dalla legge 7 aprile 1995, n. 104, recante disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività produttive localizzate nei territori meridionali ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64, richiamata dall'art. 1, comma 3, del succitato decreto-legge n. 415/1992;

Vista la delibera CIPI del 28 maggio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 30 luglio 1987, con la quale è stato approvato il contratto di programma tra il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ed il Gruppo Olivetti;

Vista la delibera CIPI del 28 dicembre 1993, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 1994, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del contratto di programma suddetto;

Viste le proprie delibere in data 20 novembre 1995, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 26 gennaio 1996, e 24 aprile 1996, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 10 luglio 1996, di proroga dei termini di ultimazione dei progetti;

Vista la propria delibera n. 76/98 del 9 luglio 1998, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 27 ottobre 1998, con la quale sono stati, tra l'altro, adottati per la chiusura dei contratti di programma *ex lege* n. 64/1986 alcuni criteri di carattere generale;

Vista la situazione realizzativa del piano progettuale aggiornata al 31 dicembre 1997 presentata dal Gruppo Olivetti il 24 aprile 1998, prot. 4/2708/98, che evidenzia investimenti complessivi per lire 561,4 miliardi con una riduzione di spese di lire 105,2 miliardi rispetto al piano progettuale aggiornato, con conseguente riduzione degli oneri dello Stato e il sostanziale rispetto degli impegni occupazionali previsti;

Tenuto conto di quanto rappresentato con nota n. 4/6491/98 del 9 novembre 1998 dal servizio per la programmazione negoziata in merito ad alcune problematiche emerse in sede di attuazione del programma previsto dal contratto stipulato con il Gruppo Olivetti, che investono in via più generale il settore della ricerca applicata;

Considerato, in particolare, che nel periodo 1987-1996 si è verificata una situazione di continua turbolenza nel mercato di riferimento delle produzioni del Gruppo Olivetti, tale da richiedere rapidi aggiornamenti nelle produzioni stesse (con potenziamento di alcune e rinuncia di altre) al fine di poter mantenere sostanzialmente gli impegni occupazionali e produttivi assunti in sede di stipula del contratto di programma;

Considerato che i progetti sviluppati nei due centri di ricerca previsti dal contratto, che hanno tra l'altro determinato la realizzazione di apparati produttivi stabili di ricerca, vanno considerati unitariamente al fine di valutare il contributo complessivo alla qualificazione ed espansione dell'apparato produttivo meridionale;

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lettera *b),* del decreto ministeriale 3 maggio 1989 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 17 giugno 1989) e dell'opportunità di chiarire in via generale che la dimostrazione del rispetto dell'obbligo a non distogliere dall'uso previsto, per un periodo di almeno cinque anni dalla data di entrata in funzione dell'impianto, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i brevetti e le licenze ammessi alle agevolazioni, può essere fornita, per i beni mobili non iscritti in pubblici registri, anche mediante idonea documentazione contabile;

Ritenuto opportuno, ai fini di una trasparente valutazione complessiva dell'efficacia dell'intervento pubblico, procedere alla ricognizione del piano progettuale di cui al citato contratto di programma;

Su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Delibera:

1. L'assetto finale del piano progettuale di cui al contratto di programma sottoscritto in data 28 luglio 1988 tra il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ed il Gruppo Olivetti e successivi aggiornamenti, comporta investimenti complessivi per lire 561.395 milioni ed un onere totale per lo Stato di lire 383.611 milioni, secondo la seguente articolazione per tipologia di spesa:

(Milioni di lire)

	Investimenti	Oneri per lo Stato
Investimenti tecnologici industriali	192.445	95.305
Centri di ricerca	59.639	40.136
Progetti di ricerca	300.814	240.651
Formazione addetti industriali	8.497	6.349
Totale . . .	561.395	382.441
Commissioni di accertamento	—	887
Istituti bancari	—	283
Totale oneri di gestione . . .	—	1.170
Totale generale . . .	561.395	383.611

2. Ai fini della determinazione delle spese ammissibili si avrà riguardo:

a) al rapido mutamento tecnologico che ha richiesto l'aggiornamento delle produzioni con potenziamento di alcune e abbandono di altre;

b) all'apporto complessivo che i progetti sviluppatisi in modo unitario nei centri di ricerca hanno conferito alla qualificazione ed espansione dell'apparato produttivo meridionale, come comprovato anche dalla stabilizzazione delle predette strutture di ricerca.

3. La situazione conclusiva del piano progettuale Olivetti nel Mezzogiorno è riportata analiticamente nelle tabelle allegate che formano parte integrante della presente delibera.

4. Ai fini di una più chiara lettura di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lettera *b),* del decreto ministeriale 3 maggio 1989 richiamato in premessa, la dimostrazione del rispetto dell'obbligo a non distogliere dall'uso previsto, per un periodo di almeno cinque anni dalla data di entrata in funzione dell'impianto, i macchinari, gli impianti, le attrezzature, i brevetti e le licenze ammessi alle agevolazioni, può essere fornita, per i beni mobili non registrati, anche mediante idonea documentazione contabile.

5. Il servizio per la programmazione negoziata del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica provvederà all'attuazione della presente delibera.

Roma, 11 novembre 1998

Il Presidente delegato: CIAMPI

Registrata alla Corte dei conti il 2 febbraio 1999
Registro n. 1 Tesoro, bilancio e programmazione economica, foglio n. 86

CONTRATTO DI PROGRAMMA OLIVETTI

TAB. 1

SITUAZIONE C.d.P. ORIGINARIO (CIPI 28.5.87), AGGIORNATO (CIPI 28.12.93) E FINALE (31.12.97).

INVESTIMENTI

(importi in miliardi)

COD.	TIPOLOGIA INVESTIMENTI	PIANO PROGETTUALE RIGINARIO (CIPI 28.5.87)			PIANO PROGETTUALE AGGIORNATO (CIPI 28.12.93)			STATO FINALE						VAR. STATO FINALE VS CIPI 28.12.93	
										ONERE STATO					
		Nr.	IMPORTO	ONERE STATO	Nr.	IMPORTO	ONERE STATO	Nr.	IMPORTO	Contributi	Comm.Acc.	Istit.Banc.	TOT.	IMPORTO	ONERE STATO
A	INVESTIMENTI TECNOLOGICI INDUSTRIALI	15	393,0	264,5	12	226,340	127,255	12	192,445	95,305	0,403	0,208	95,916	-33,895	-31,339
B	CENTRI DI RICERCA	3	56,0	44,0	2	74,808	51,620	2	59,639	40,136	0,133	0,075	40,344	-15,169	-11,275
C	PROGETTI DI RICERCA	27	291,0	232,5	27	357,579	285,947	27	300,814	240,651	0,338		240,989	-56,765	-44,958
E	FORMAZ. ADDETTI ATTIV. INDUSTR.	1	21,0	18,9	1	7,876	6,490	1	8,497	6,349	0,013		6,362	0,621	-0,128
D	CENTRO SERVIZI REALI	1	9,0	7,5											
	TOTALE		770,0	567,4		666,603	471,312		561,395	382,441	0,887	0,283	383,611	-105,208	-87,700

OCCUPAZIONE

	PIANO PROGETTUALE ORIGINARIO (CIPI 28.5.87)	PIANO PROGETTUALE AGGIORNATO (CIPI 28.12.93)	SITUAZIONE AL 31.12.96	SITUAZIONE AL 31.12.97	VAR. STATO FINALE VS CIPI 28.12.93
ADDETTI ALLE INIZIATIVE INDUSTRIALI	1.169	1.132	1.101	1.087	-45
ADDETTI AI CENTRI DI RICERCA	713	750	715	682	-68
TOTALE	1.882	1.882	1.816	1.769	-113
NUOVE ASSUNZIONI	450	514	560	561	47

CONTRATTO DI PROGRAMMA OLIVETTI

TAB. 1

SITUAZIONE C.d.P. ORIGINARIO (CIPI 28.5.87), AGGIORNATO (CIPI 28.12.93) E FINALE (31.12.97).

INVESTIMENTI

(importi in miliardi)

COD.	TIPOLOGIA INVESTIMENTI	PIANO PROGETTUALE RIGINARIO (CIPI 28.5.87)			PIANO PROGETTUALE AGGIORNATO (CIPI 28.12.93)			STATO FINALE						VAR. STATO FINALE VS CIPI 28.12.93	
		Nr.	IMPORTO	ONERE STATO	Nr.	IMPORTO	ONERE STATO	Nr.	IMPORTO	ONERE STATO				IMPORTO	ONERE STATO
										Contributi	Comm.Acc.	Istit.Banc.	TOT.		
A	INVESTIMENTI TECNOLOGICI INDUSTRIALI	15	393,0	264,5	12	226,340	127,255	12	192,445	95,305	0,403	0,208	95,916	-33,895	-31,339
B	CENTRI DI RICERCA	3	56,0	44,0	2	74,808	51,620	2	59,639	40,136	0,133	0,075	40,344	-15,169	-11,275
C	PROGETTI DI RICERCA	27	291,0	232,5	27	357,579	285,947	27	300,814	240,651	0,338		240,989	-56,765	-44,958
E	FORMAZ. ADDETTI ATTIV. INDUSTR.	1	21,0	18,9	1	7,876	6,490	1	8,497	6,349	0,013		6,362	0,621	-0,128
D	CENTRO SERVIZI REALI	1	9,0	7,5											
	TOTALE		770,0	567,4		666,603	471,312		561,395	382,441	0,887	0,283	383,611	-105,208	-87,700

OCCUPAZIONE

	PIANO PROGETTUALE ORIGINARIO (CIPI 28.5.87)	PIANO PROGETTUALE AGGIORNATO (CIPI 28.12.93)	SITUAZIONE AL 31.12.96	SITUAZIONE AL 31.12.97	VAR. STATO FINALE VS CIPI 28.12.93
ADDETTI ALLE INIZIATIVE INDUSTRIALI	1.169	1.132	1.101	1.087	-45
ADDETTI AI CENTRI DI RICERCA	713	750	715	682	-68
TOTALE	1.882	1.882	1.816	1.769	-113
NUOVE ASSUNZIONI	450	514	560	561	47

CONTRATTO DI PROGRAMMA MISM/OLIVETTI IN DATA 28.7.88 (Del. CIPI 28.5.87) - ASSETTO FINALE

INVESTIMENTI TECNOLOGICI INDUSTRIALI

N. ordine	Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Ubicazione	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi c/capitale+ c/interessi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Istituti Bancari (Lire/milioni)	Termine Investimenti	Produzioni originarie	Produzioni Finali	Personale al 31.12.97
1	A.1.1 a	62987/CI	Modinform	Marcianise	*Apparecchiature per telecomunicazioni 1°*						ott 87 - dic 92 : telescriventi ed app. telematiche	PIASTRE ELETTRONICHE	da considerare unitamente iniziative A.1.1a A.1.1b A.2.1 A.2.2 A.2.3 A.3.3 A.3.6
					Progettazione e direzione lavori	72							
					Brevetti e licenze	0							
					Opere murarie ed assimilate	2.683							
					Macchinari, impianti ed attrezzature	14.848							
					Scorte	7.000							
					TOTALE	24.603	12.717	62	20	30-giu-93			
	A.1.1 b	62872/CI	Modinform	Marcianise	*Apparecchiature per telecomunicazioni 2°*						gen. 90 - giu 92: sistemi facsimile		
					Progettazione e direzione lavori	0							
					Brevetti e licenze	0							
					Opere murarie ed assimilate	0							
					Macchinari, impianti ed attrezzature	18.581					gen 93 - dic 95 : notebook		
					Scorte	7.432							
					TOTALE	26.013	16.694	92	21	31-ago-96			
2	A.2.1	62745/CI	Modinform	Marcianise	*Personal computer per applicazioni domestiche*						nov 87 - dic 89 : home computer		
					Progettazione e direzione lavori	0							
					Brevetti e licenze	0							
					Opere murarie ed assimilate	0							
					Macchinari, impianti ed attrezzature	8.120							
					Scorte	3.193							
					TOTALE	11.313	6.615	27	17	31-mar-92			
3	A.2.2	61759/CI	Modinform	Marcianise	*Personal comp.per appl. di Office Automation*						mar 90 - mar 96 : personal computer		
					Progettazione e direzione lavori	0							
					Brevetti e licenze	0							
					Opere murarie ed assimilate	6.309							
					Macchinari, impianti ed attrezzature	18.623							
					Scorte	6.436							
					TOTALE	31.368	11.097	28	25	31-dic-96			
4	A.2.3	62975/CI	I.C.O.	Marcianise	*Moduli per sistemi inform. (riconversione)*						da gen 88 : piastre elettroniche		
					Progettazione e direzione lavori	289							
					Brevetti e licenze	0							
					Opere murarie ed assimilate	4.702							
					Macchinari, impianti ed attrezzature	9.312							
					Scorte	0							
					TOTALE	14.303	9.100	35	20	31-dic-89			
5	A.3.3	62499/CI	Modinform	Marcianise	*Sistemi e piastre elettroniche di interconnessione*						lug 89 - dic 90 : connettori		
					Progettazione e direzione lavori	347							
					Brevetti e licenze	693							
					Opere murarie ed assimilate	567							
					Macchinari, impianti ed attrezzature	10.622							
					Scorte	3.537							
					TOTALE	15.766	4.083	22	17	31-dic-95			
6	A.3.6	57702/CI	Modinform	Marcianise	*Modulo erogazione potenza*						feb 85 - dic. 90 alimentatori		
					Progettazione e direzione lavori	0							
					Brevetti e licenze	199							
					Opere murarie ed assimilate	1.121							
					Macchinari, impianti ed attrezzature	10.991							
					Scorte	4.924							
					TOTALE	17.235	9.409	24	18	31-dic-98			806
7	A.1.2	62988/CI	Modinform	Pozzuoli	*Dispos. di protez. delle trasmiss.prod.informatici*						ott 89 - sett 97 disposit. di protezione Tempest		
					Progettazione e direzione lavori	3							
					Brevetti e licenze	0							
					Opere murarie ed assimilate	505							
					Macchinari, impianti ed attrezzature	1.172							
					Scorte	630							
					TOTALE	2.310	1.615	21	8	30-set-89			0
8	A.1.3	6C968/CI	Syntax P S.	Pozzuoli	*Sistemi di informatica e produzione SW*						da lug 91 : software e facility management	software e facility management	
					Progettazione e direzione lavori	0							
					Brevetti e licenze	0							
					Opere murarie ed assimilate	0							
					Macchinari, impianti ed attrezzature	5.346							
					Scorte	0							
					TOTALE	5.346	1.305	8	6	31-dic-96			26
9	A.3.2	62989/CI	Modinform	Marcianise	*Dispositivi di calcolo e visualizzazione*						da nov 92 : registratori di cassa	REGISTRATORI DI CASSA	da considerare unitamente iniziative A.3.2 A.3.7
					Progettazione e direzione lavori	0							
					Brevetti e licenze	0							
					Opere murarie ed assimilate	9							
					Macchinari, impianti ed attrezzature	3.026							
					Scorte	640							
					TOTALE	3.675	546	6	7	31-dic-96			
10	A.3.7	56038/CI	Modinform	Marcianise	*Mod.di interfaccia uomo-macchina*						feb 85 - dic 96 tastiere		
					Progettazione e direzione lavori	33							
					Brevetti e licenze	0							
					Opere murarie ed assimilate	2.417							
					Macchinari, impianti ed attrezzature	17.573					da gen 97 tastiere per registratori di casse		
					Scorte	4.690							
					TOTALE	24.713	13.148	63	20	31-dic-89			100
11	A.3.8	56014/CI	Modinform	Marcianise	*Accessori per l'informatica*						set 88 - lug 96 accessori per l'informatica		
					Progettazione e direzione lavori	11							
					Brevetti e licenze	0							
					Opere murarie ed assimilate	351							
					Macchinari, impianti ed attrezzature	5.942							
					Scorte	2.000							
					TOTALE	8.304	4.480	10	15	30-giu-91			0
12	A.3.9	62986/CI	MAEL	Carsoli	*Sistemi e terminali specializzati (ammodern.)*						da : lug 87 sistemi e terminali specializzati	sistemi e terminali specializzati	
					Progettazione e direzione lavori	0							
					Brevetti e licenze	0							
					Opere murarie ed assimilate	952							
					Macchinari, impianti ed attrezzature	5.544							
					Scorte	1.000							
					TOTALE	7.496	4.496	18	14	30-giu-92			155
					TOTALE INVESTIMENTI TECNOLOGICI INDUSTRIALI	192.445	95.305	403	208				1.087

Ubicazione	Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi c/capitale+ c/interessi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Istituti Bancari (Lire/milioni)	Personale al 31.12.97	Termine progetto
Centro di Bitritto (Bari)	B.1	64170/CI	Oliv. Ricerca	*Centro ricerche "Applicazioni informatiche"*						
				Progettazione e Direzione Lavori	3.966					
				Opere civili e Impianti Generali	31.584					
				Impianti tecnologici specializzati	0					
				Attrezzature, strumentazione, arredi	5.022					
				Acquisizione terreno	1.856					
				TOTALE	42.428	27.738	96	28	215	31-dic-96
Centro di Pozzuoli	B.2	62333/CI	Oliv. Ricerca	*Centro ricerche "Moduli elettronici"*						
				Progettazione e Direzione Lavori	74					
				Opere civili e Impianti Generali	3.222					
				Impianti tecnologici specializzati	0					
				Attrezzature, strumentazione, arredi	3.992					
				Acquisizione terreno	0					
				TOTALE	7.288	5.254	14	17		31-dic-95
	B.3	62331/CI	Oliv. Ricerca	*Centro ricerche "Sistemi informatici e telematici"*						
				Progettazione e Direzione Lavori	37					
				Opere civili e Impianti Generali	467					
				Impianti tecnologici specializzati	0					
				Attrezzature, strumentazione, arredi	3.460					
				Acquisizione terreno	0					
				TOTALE	3.964	2.854	9	14		31-dic-96
	B.3 II		Oliv. Ricerca	*Centro ricerche "Sistemi informatici e telematici"*						
				Progettazione e Direzione Lavori	221					
				Opere civili e Impianti Generali	1.030					
				Impianti tecnologici specializzati	3.609					
				Attrezzature, strumentazione, arredi	1.099					
				Acquisizione terreno	0					
				TOTALE	5.959	4.290	14	16	467	31-dic-96
	TOTALE CENTRI DI RICERCA				59.639	40.136	133	75	682	

CONTRATTO DI PROGRAMMA MISM/OLIVETTI IN DATA 28.7.88 (Del. CIPI 28.5.87) - ASSETTO FINALE

PROGETTI DI RICERCA

Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Ubicazione (la prima è quella prevalente)	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Termine progetto
C.1.1		Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Sistemi informatici avanzati per l'Office Automation*				
				Personale	5.113			
				Formazione	262			
				Viaggi	305			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	847			
				Altri materiali	308			
				Consul./Comm.	718			
				Altre prestazioni	0			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	0			
				Spese generali	1.278			
				TOTALE	8.832	7.065	10	31-dic-96
C.1.2		Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Intelligenza artificiale e sistemi esperti*				
				Personale	3.332			
				Formazione	37			
				Viaggi	162			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	982			
				Altri materiali	76			
				Consul./Comm.	1.690			
				Altre prestazioni	425			
				Brevetti e licenze	322			
				Altri costi	495			
				Spese generali	833			
				TOTALE	8.353	6.682	10	30-apr-96
C.1.3		Oliv. Ricerca	Pozzuoli Cosenza	*Tecn. multimediali nell'automaz. dei Sis.Inform. di ufficio*				
				Personale	9.783			
				Formazione	307			
				Viaggi	1.137			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	732			
				Altri materiali	117			
				Consul./Comm.	4.676			
				Altre prestazioni	353			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	0			
				Spese generali	2.446			
				TOTALE	19.551	15.641	20	30-giu-97
C.1.4		Oliv. Ricerca	Pozzuoli Bari Carsoli	*Sist. di generazazione SW applicativo e interf. multimediali*				
				Personale	13.399			
				Formazione	361			
				Viaggi	1.165			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	1.490			
				Altri materiali	246			
				Consul./Comm.	2.461			
				Altre prestazioni	376			
				Brevetti e licenze	2.668			
				Altri costi	0			
				Spese generali	3.350			
				TOTALE	25.516	20.412	24	30-giu-97
C.1.5	PR56	Oliv. Ricerca	Pozzuoli Bari	*Rete informatico-telematica per il territorio*				
				Personale	5.046			
				Formazione	204			
				Viaggi	447			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	717			
				Altri materiali	141			
				Consul./Comm.	1.589			
				Altre prestazioni	438			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	495			

Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Ubicazione (la prima è quella prevalente)	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Termine progetto
				Spese generali	1.261			
				TOTALE	10.338	8.270	12	30-nov-96
C.1.6	PR39	Oliv. Ricerca	Bari	*Sviluppo di sist.integr. di automazione industriale*				
				Personale	7.023			
				Formazione	422			
				Viaggi	536			
				Beni non durevoli	11			
				Attrezzature	550			
				Altri materiali	250			
				Consul./Comm.	2.885			
				Altre prestazioni	131			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	38			
				Spese generali	1.756			
				TOTALE	13.602	10.881	14	30-set-96
C.1.7	PR22	Oliv. Ricerca	Cosenza Pozzuoli Bari	*Sviluppo di un lettore/srittore di carta laser n arch. TLC*				
				Personale	5.643			
				Formazione	139			
				Viaggi	719			
				Beni non durevoli	2			
				Attrezzature	1.736			
				Altri materiali	55			
				Consul./Comm.	1.252			
				Altre prestazioni	565			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	449			
				Spese generali	1.410			
				TOTALE	11.971	9.577	14	31-dic-94
C.1.8	PR38	Oliv. Ricerca	Bari	*Sist.informat. e telem. per valorizzaz. territ.e gest.servizi*				
				Personale	7.799			
				Formazione	448			
				Viaggi	629			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	1.368			
				Altri materiali	1.979			
				Consul./Comm.	4.958			
				Altre prestazioni	283			
				Brevetti e licenze	645			
				Altri costi	307			
				Spese generali	1.950			
				TOTALE	20.366	16.293	20	30-mag-96
C.1.9	PR41	Oliv. Ricerca	Bari	*Sviluppo di metodologie, sistemi e serv.innovativi in rete*				
				Personale	8.999			
				Formazione	703			
				Viaggi	620			
				Beni non durevoli	28			
				Attrezzature	849			
				Altri materiali	377			
				Consul./Comm.	1.669			
				Altre prestazioni	164			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	266			
				Spese generali	2.250			
				TOTALE	15.924	12.739	17	31-lug-96
C.1.10	PR23	Oliv. Ricerca	Bari	*Appl.inform.nelle aree della distribuz., dei serv.e dell'ind.*				
				Personale	6.850			
				Formazione	623			
				Viaggi	383			
				Beni non durevoli	19			
				Attrezzature	684			
				Altri materiali	133			
				Consul./Comm.	1.204			
				Altre prestazioni	145			

Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Ubicazione (la prima è quella prevalente)	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Termine progetto
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	118			
				Spese generali	1.713			
				TOTALE	11.872	9.498	14	31-mar-95
C.1.11	PR24	Oliv. Ricerca	Bari	*Realizzazione di un sistema informativo per Enti locali*				
				Personale	2.505			
				Formazione	209			
				Viaggi	164			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	471			
				Altri materiali	109			
				Consul./Comm.	596			
				Altre prestazioni	82			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	23			
				Spese generali	626			
				TOTALE	4.785	3.828	7	31-mag-95
C.2.1		Oliv. Ricerca	Pozzuoli Marcianise	*Componenti,moduli e processi produttivi innovativi*				
				Personale	10.401			
				Formazione	104			
				Viaggi	439			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	722			
				Altri materiali	152			
				Consul./Comm.	558			
				Altre prestazioni	666			
				Brevetti e licenze	98			
				Altri costi	0			
				Spese generali	2.600			
				TOTALE	15.740	12.592	17	31-ott-97
C.2.2		Oliv. Ricerca	Bari Pozzuoli	*Disp. di attuaz. e contr. del movimento dei dati informatici*				
				Personale	6.359			
				Formazione	175			
				Viaggi	531			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	459			
				Altri materiali	50			
				Consul./Comm.	311			
				Altre prestazioni	166			
				Brevetti e licenze	118			
				Altri costi	0			
				Spese generali	1.590			
				TOTALE	9.758	7.806	11	31-dic-97
C.2.3	PR18	Oliv. Ricerca	Marcianise	*Disp. di visualizziazione per applicazioni inform.e telem.*				
				Personale	1.359			
				Formazione	162			
				Viaggi	127			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	624			
				Altri materiali	170			
				Consul./Comm.	232			
				Altre prestazioni	105			
				Brevetti e licenze	240			
				Altri costi	53			
				Spese generali	340			
				TOTALE	3.410	2.728	6	28-feb-93
C.2.4	PR37	Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Sistemi di interconnessione*				
				Personale	1.665			
				Formazione	12			
				Viaggi	240			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	274			
				Altri materiali	100			

Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Ubicazione (la prima è quella prevalente)	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Termine progetto
				Consul./Comm.	486			
				Altre prestazioni	40			
				Brevetti e licenze	178			
				Altri costi	127			
				Spese generali	416			
				TOTALE	3.538	2.830	6	20-nov-95
C.2.5		Oliv. Ricerca	Bari Pozzuoli	*Strum.inform.per gest.e contr. del sist.sanitario*				
				Personale	7.929			
				Formazione	0			
				Viaggi	663			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	818			
				Altri materiali	300			
				Consul./Comm.	1.270			
				Altre prestazioni	0			
				Brevetti e licenze	7			
				Altri costi	284			
				Spese generali	1.982			
				TOTALE	13.253	10.603	14	31-dic-97
C.2.6		Oliv. Ricerca	Carsoli Pozzuoli Bari Cosenza	*Tecn. interatt.per l'ottimizzaz. dei serv. della P.A.*				
				Personale	15.183			
				Formazione	255			
				Viaggi	974			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	1.036			
				Altri materiali	167			
				Consul./Comm.	1.895			
				Altre prestazioni	598			
				Brevetti e licenze	592			
				Altri costi	0			
				Spese generali	3.796			
				TOTALE	24.497	19.598	23	30-nov-97
C.2.7	PR17	Oliv. Ricerca	Marcianise	*Materiali e tecnologie per moduli di alimentazione*				
				Personale	2.096			
				Formazione	85			
				Viaggi	204			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	519			
				Altri materiali	104			
				Consul./Comm.	145			
				Altre prestazioni	0			
				Brevetti e licenze	157			
				Altri costi	118			
				Spese generali	524			
				TOTALE	3.951	3.161	6	27-mar-92
C.2.8	PR21	Oliv. Ricerca	Marcianise	*Moduli di ingresso per apparecch. Informat. e telematiche*				
				Personale	3.038			
				Formazione	42			
				Viaggi	243			
				Beni non durevoli	39			
				Attrezzature	461			
				Altri materiali	110			
				Consul./Comm.	337			
				Altre prestazioni	53			
				Brevetti e licenze	339			
				Altri costi	155			
				Spese generali	760			
				TOTALE	5.577	4.462	8	31-ott-93
C.2.9		Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Laborat. didattici polivalenti per la formaz.e l'addestr.prof.*				
				Personale	3.687			
				Formazione	38			
				Viaggi	402			
				Beni non durevoli	0			

Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Ubicazione (la prima è quella prevalente)	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Termine progetto
				Attrezzature	199			
				Altri materiali	16			
				Consul./Comm.	592			
				Altre prestazioni	91			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	0			
				Spese generali	922			
				TOTALE	5.947	4.758	8	31-dic-97
C.3.1	PR55	Oliv. Ricerca	Pozzuoli Bari	*Architetture telematiche per l'Office Automation*				
				Personale	4.950			
				Formazione	87			
				Viaggi	428			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	2.009			
				Altri materiali	71			
				Consul./Comm.	2.150			
				Altre prestazioni	208			
				Brevetti e licenze	876			
				Altri costi	361			
				Spese generali	1.238			
				TOTALE	12.377	9.901	14	30-giu-96
C.3.2	PR20	Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Sistemi di protezione della trasmissione per prod.informatici*				
				Personale	2.166			
				Formazione	0			
				Viaggi	217			
				Beni non durevoli	135			
				Attrezzature	1.876			
				Altri materiali	235			
				Consul./Comm.	712			
				Altre prestazioni	225			
				Brevetti e licenze	561			
				Altri costi	73			
				Spese generali	542			
				TOTALE	6.742	5.394	9	30-giu-94
C.3.3		Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Periferiche e terminali intelligenti per reti telematiche*				
				Personale	5.049			
				Formazione	0			
				Viaggi	464			
				Beni non durevoli	31			
				Attrezzature	780			
				Altri materiali	249			
				Consul./Comm.	1.158			
				Altre prestazioni	1.222			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	381			
				Spese generali	1.262			
				TOTALE	10.596	8.477	12	30-giu-96
C.3.4		Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Sist.avanz.HW/SW per la gestione di reti di TLC*				
				Personale	4.120			
				Formazione	17			
				Viaggi	222			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	1.227			
				Altri materiali	234			
				Consul./Comm.	433			
				Altre prestazioni	228			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	386			
				Spese generali	1.030			
				TOTALE	7.898	6.318	10	13-dic-96
C.3.5	PR25	Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Svil.moduli ed architetture integrate di communication*				
				Personale	2.678			
				Formazione	158			

Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Ubicazione (la prima è quella prevalente)	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Termine progetto
				Viaggi	434			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	725			
				Altri materiali	152			
				Consul./Comm.	390			
				Altre prestazioni	94			
				Brevetti e licenze	238			
				Altri costi	226			
				Spese generali	670			
				TOTALE	5.764	4.611	8	7-nov-94
C.3.6	PR19	Oliv. Ricerca	Carsoli	*Sviluppo di sistemi ed apparecch. Special Purpose*				
				Personale	6.848			
				Formazione	45			
				Viaggi	661			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	1.293			
				Altri materiali	557			
				Consul./Comm.	1.864			
				Altre prestazioni	157			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	230			
				Spese generali	1.712			
				TOTALE	13.366	10.693	14	31-dic-94
C.3.7	PR40	Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Media innovativi per la formazione e l'informazione*				
				Personale	2.941			
				Formazione	179			
				Viaggi	828			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	643			
				Altri materiali	0			
				Consul./Comm.	757			
				Altre prestazioni	52			
				Brevetti e licenze	960			
				Altri costi	195			
				Spese generali	735			
				TOTALE	7.290	5.832	9	31-dic-94
TOTALE PROGETTI DI RICERCA					**300.814**	**240.651**	**338**	

CONTRATTO DI PROGRAMMA MISM/OLIVETTI IN DATA 28.7.88 (Del. CIPI 28.5.87) - ASSETTO FINALE

DEL PROGETTO DI FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PER ADDETTI AD ATTIVITA' INDUSTRIALI

Cod. C.d.P.	Fase	Società titolare e responsabile	Societa' (del Gruppo) attuatrici	Ubicazione	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Termine progetto
E	Fase 1	Oliv. Ricerca	Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Formaz. Industriale anni 91-92*				
			Modinform	Marcianise	Analisi/Progettazione	1.008			
			Mael	Carsoli	Verifica/Stages	307			
			Syntax P.S.		Erogazione corsi	1.452			
					Risorse umane di formazione	573			
					Spese generali	0			
					TOTALE	3.340	2.738	6	31-dic-96
E	Fase 2	Oliv. Ricerca	Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Formaz. Industriale anni 92-96*				
			Modinform	Marcianise	Analisi/Progettazione	284			
			Tecnost Mael	Carsoli	Verifica/Stages	298			
			Elea		Erogazione corsi	2.105			
			Tiemme Sist.		Risorse umane di formazione	2.089			
					Spese generali	382			
					TOTALE	5.158	3.611	8	
TOTALE FORMAZIONE INDUSTRIALE						8.497	6.349	13	

CONTRATTO DI PROGRAMMA MISM/OLIVETTI

IN DATA 28.7.88 (Delibera CIPI 28.5.87)

ASSETTO FINALE

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI INTERVENTI

	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Istituti Bancari (Lire/milioni)	Personale al 31.12.97
INVESTIM. TECNOLOGICI INDUSTRIALI	192.445	95.305	403	208	1.087
CENTRI DI RICERCA	59.639	40.136	133	75	682
PROGETTI DI RICERCA	300.814	240.651	338	——	——
FORMAZIONE INDUSTRIALE	8.497	6.349	13	——	——
TOTALE C.d.P.	**561.395**	**382.441**	**887**	**283**	**1.769**

99A1138

ALLEGATO

(Importi in milioni)

REGIONE	INTERVENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO (1) (A)	CONTRIBUTO STATO — CONTRIBUTO ANNUO (B) — IMPORTO (2)	N. ANNI	PREVISIONI VOLUME INVESTIMENTI — COSTO A CARICO STATO (C)	% (D=C/A)
PARTE I						
CAMPANIA	NAPOLI					
	Linea tranviaria rapida Piedigrotta-S. Giovanni a Teduccio (3)	365.000	12.147,00	30	182.500,00	50,00
	NAPOLI					
	Metropolitana linea 1 - Dante-Garibaldi 1° lotto funzionale (4)	350.000	12.592,50	28	175.000,00	50,00
			2.398,30	30		
PARTE II						
LIGURIA	GENOVA					
	Metropolitana: tratte Brin-Canepari e Principe-Brignole	520.000				
	a) contributo base rideterminato (5)		21.999,50	28	256.000,00	49,23
	b) contributo aggiuntivo (3)		3.727,00	30	56.000,00	10,77
UMBRIA	SPOLETO					
	Sistema di mobilità alternativa centro storico (percorsi meccanizzati) (6)	45.964				
	a) contributo base da rideterminare (7)		994,60	28	10.112,00	50,00
	b) contributo aggiuntivo (3)		135,00	30	2.022,00	10,00
VENETO	PADOVA					
	Tranvia Fornace Morandi-Prato della Valle	121.738				
	a) contributo base da rideterminare (7)		5.987,20	28	60.869,00	50,00
	b) contributo aggiuntivo (3)		810,00	30	12.174,00	10,00
PARTE III						
EMILIA-ROMAGNA	BOLOGNA					
	Linea tramviaria (4)	395.000	19.139,40	30	197.500,00	50,00

Note:

(1) Al lordo dei parcheggi, ove inclusi.

(2) Importi arrotondati alle L. 100.000.

(3) Volume d'investimenti quantificato attualizzando la contribuzione erariale al tasso annuo del 5,25%.

(4) Previsioni sul volume d'investimenti attivabile formulate tenendo conto del valore attualizzato della contribuzione erariale, calcolata sulla base del tasso applicato dalla Cassa depositi e prestiti alla data della delibera che ha disposto l'accantonamento o l'assegnazione.

(5) Contributo definitivo quantificato come dall'allegato alla delibera 25 settembre 1997.

(6) Contributi calcolati sulla base del costo dell'intervento, al netto degli oneri per parcheggi stimati in oltre 25.000 milioni.

(7) Contributo base da rideterminare in diminuzione, in relazione al nuovo tasso di sconto.

99A1139

Ubicazione	Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi c/capitale+ c/interessi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Istituti Bancari (Lire/milioni)	Personale al 31.12.97	Termine progetto
Centro di Bitritto (Bari)	B.1	64170/CI	Oliv. Ricerca	*Centro ricerche "Applicazioni Informatiche"*						
				Progettazione e Direzione Lavori	3.966					
				Opere civili e Impianti Generali	31.584					
				Impianti tecnologici specializzati	0					
				Attrezzature, strumentazione, arredi	5.022					
				Acquisizione terreno	1.856					
				TOTALE	42.428	27.738	96	28	215	31-dic-96
Centro di Pozzuoli	B.2	62333/CI	Oliv. Ricerca	*Centro ricerche "Moduli elettronici"*						
				Progettazione e Direzione Lavori	74					
				Opere civili e Impianti Generali	3.222					
				Impianti tecnologici specializzati	0					
				Attrezzature, strumentazione, arredi	3.992					
				Acquisizione terreno	0					
				TOTALE	7.288	5.254	14	17		31-dic-95
	B.3	62331/CI	Oliv. Ricerca	*Centro ricerche "Sistemi informatici e telematici"*						
				Progettazione e Direzione Lavori	37					
				Opere civili e Impianti Generali	467					
				Impianti tecnologici specializzati	0					
				Attrezzature, strumentazione, arredi	3.460					
				Acquisizione terreno	0					
				TOTALE	3.964	2.854	9	14		31-dic-96
	B.3 II		Oliv. Ricerca	*Centro ricerche "Sistemi informatici e telematici"*						
				Progettazione e Direzione Lavori	221					
				Opere civili e Impianti Generali	1.030					
				Impianti tecnologici specializzati	3.609					
				Attrezzature, strumentazione, arredi	1.099					
				Acquisizione terreno	0					
				TOTALE	5.959	4.290	14	16	467	31-dic-96
	TOTALE CENTRI DI RICERCA				59.639	40.136	133	75	682	

CONTRATTO DI PROGRAMMA MISM/OLIVETTI IN DATA 28.7.88 (Del. CIPI 28.5.87) - ASSETTO FINALE

PROGETTI DI RICERCA

Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Ubicazione (la prima è quella prevalente)	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Termine progetto
C.1.1		Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Sistemi informatici avanzati per l'Office Automation*				
				Personale	5.113			
				Formazione	262			
				Viaggi	305			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	847			
				Altri materiali	308			
				Consul./Comm.	718			
				Altre prestazioni	0			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	0			
				Spese generali	1.278			
				TOTALE	8.832	7.065	10	31-dic-96
C.1.2		Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Intelligenza artificiale e sistemi esperti*				
				Personale	3.332			
				Formazione	37			
				Viaggi	162			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	982			
				Altri materiali	76			
				Consul./Comm.	1.690			
				Altre prestazioni	425			
				Brevetti e licenze	322			
				Altri costi	495			
				Spese generali	833			
				TOTALE	8.353	6.682	10	30-apr-96
C.1.3		Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Tecn. multimediali nell'automaz. dei Sis.Inform. di ufficio*				
			Cosenza	Personale	9.783			
				Formazione	307			
				Viaggi	1.137			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	732			
				Altri materiali	117			
				Consul./Comm.	4.676			
				Altre prestazioni	353			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	0			
				Spese generali	2.446			
				TOTALE	19.551	15.641	20	30-giu-97
C.1.4		Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Sist. di generazazione SW applicativo e interf. multimediali*				
			Bari	Personale	13.399			
			Carsoli	Formazione	361			
				Viaggi	1.165			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	1.490			
				Altri materiali	246			
				Consul./Comm.	2.461			
				Altre prestazioni	376			
				Brevetti e licenze	2.668			
				Altri costi	0			
				Spese generali	3.350			
				TOTALE	25.516	20.412	24	30-giu-97
C.1.5	PR56	Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Rete informatico-telematica per il territorio*				
			Bari	Personale	5.046			
				Formazione	204			
				Viaggi	447			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	717			
				Altri materiali	141			
				Consul./Comm.	1.589			
				Altre prestazioni	438			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	495			

Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Ubicazione (la prima è quella prevalente)	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Termine progetto
				Spese generali	1.261			
				TOTALE	10.338	8.270	12	30-nov-96
C.1.6	PR39	Oliv. Ricerca	Bari	*Sviluppo di sist.integr. di automazione industriale*				
				Personale	7.023			
				Formazione	422			
				Viaggi	536			
				Beni non durevoli	11			
				Attrezzature	550			
				Altri materiali	250			
				Consul./Comm.	2.885			
				Altre prestazioni	131			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	38			
				Spese generali	1.756			
				TOTALE	13.602	10.881	14	30-set-96
C.1.7	PR22	Oliv. Ricerca	Cosenza Pozzuoli Bari	*Sviluppo di un lettore/srittore di carta laser n arch. TLC*				
				Personale	5.643			
				Formazione	139			
				Viaggi	719			
				Beni non durevoli	2			
				Attrezzature	1.736			
				Altri materiali	55			
				Consul./Comm.	1.252			
				Altre prestazioni	565			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	449			
				Spese generali	1.410			
				TOTALE	11.971	9.577	14	31-dic-94
C.1.8	PR38	Oliv. Ricerca	Bari	*Sist.informat. e telem. per valorizzaz. territ.e gest.servizi*				
				Personale	7.799			
				Formazione	448			
				Viaggi	629			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	1.368			
				Altri materiali	1.979			
				Consul./Comm.	4.958			
				Altre prestazioni	283			
				Brevetti e licenze	645			
				Altri costi	307			
				Spese generali	1.950			
				TOTALE	20.366	16.293	20	30-mag-96
C.1.9	PR41	Oliv. Ricerca	Bari	*Sviluppo di metodologie, sistemi e serv.innovativi in rete*				
				Personale	8.999			
				Formazione	703			
				Viaggi	620			
				Beni non durevoli	28			
				Attrezzature	849			
				Altri materiali	377			
				Consul./Comm.	1.669			
				Altre prestazioni	164			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	266			
				Spese generali	2.250			
				TOTALE	15.924	12.739	17	31-lug-96
C.1.10	PR23	Oliv. Ricerca	Bari	*Appl.inform.nelle aree della distribuz., dei serv.e dell'ind.*				
				Personale	6.850			
				Formazione	623			
				Viaggi	383			
				Beni non durevoli	19			
				Attrezzature	684			
				Altri materiali	133			
				Consul./Comm.	1.204			
				Altre prestazioni	145			

Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Ubicazione (la prima è quella prevalente)	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Termine progetto
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	118			
				Spese generali	1.713			
				TOTALE	11.872	9.498	14	31-mar-95
C.1.11	PR24	Oliv. Ricerca	Bari	*Realizzazione di un sistema informativo per Enti locali*				
				Personale	2.505			
				Formazione	209			
				Viaggi	164			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	471			
				Altri materiali	109			
				Consul./Comm.	596			
				Altre prestazioni	82			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	23			
				Spese generali	626			
				TOTALE	4.785	3.828	7	31-mag-95
C.2.1		Oliv. Ricerca	Pozzuoli Marcianise	*Componenti,moduli e processi produttivi innovativi*				
				Personale	10.401			
				Formazione	104			
				Viaggi	439			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	722			
				Altri materiali	152			
				Consul./Comm.	558			
				Altre prestazioni	666			
				Brevetti e licenze	98			
				Altri costi	0			
				Spese generali	2.600			
				TOTALE	15.740	12.592	17	31-ott-97
C.2.2		Oliv. Ricerca	Bari Pozzuoli	*Disp. di attuaz. e contr. del movimento dei dati informatici*				
				Personale	6.359			
				Formazione	175			
				Viaggi	531			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	459			
				Altri materiali	50			
				Consul./Comm.	311			
				Altre prestazioni	166			
				Brevetti e licenze	118			
				Altri costi	0			
				Spese generali	1.590			
				TOTALE	9.758	7.808	11	31-dic-97
C.2.3	PR18	Oliv. Ricerca	Marcianise	*Disp. di visualizziazione per applicazioni inform.e telem.*				
				Personale	1.359			
				Formazione	162			
				Viaggi	127			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	624			
				Altri materiali	170			
				Consul./Comm.	232			
				Altre prestazioni	105			
				Brevetti e licenze	240			
				Altri costi	53			
				Spese generali	340			
				TOTALE	3.410	2.728	6	28-feb-93
C.2.4	PR37	Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Sistemi di interconnessione*				
				Personale	1.665			
				Formazione	12			
				Viaggi	240			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	274			
				Altri materiali	100			

Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Ubicazione (la prima è quella prevalente)	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Termine progetto
				Consul./Comm.	486			
				Altre prestazioni	40			
				Brevetti e licenze	178			
				Altri costi	127			
				Spese generali	416			
				TOTALE	3.538	2.830	6	20-nov-95
C.2.5		Oliv. Ricerca	Bari Pozzuoli	*Strum.inform.per gest.e contr. del sist.sanitario*				
				Personale	7.929			
				Formazione	0			
				Viaggi	663			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	818			
				Altri materiali	300			
				Consul./Comm.	1.270			
				Altre prestazioni	0			
				Brevetti e licenze	7			
				Altri costi	284			
				Spese generali	1.982			
				TOTALE	13.253	10.603	14	31-dic-97
C.2.6		Oliv. Ricerca	Carsoli Pozzuoli Bari Cosenza	*Tecn. interatt.per l'ottimizzaz. dei serv. della P.A.*				
				Personale	15.183			
				Formazione	255			
				Viaggi	974			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	1.036			
				Altri materiali	167			
				Consul./Comm.	1.895			
				Altre prestazioni	598			
				Brevetti e licenze	592			
				Altri costi	0			
				Spese generali	3.796			
				TOTALE	24.497	19.598	23	30-nov-97
C.2.7	PR17	Oliv. Ricerca	Marcianise	*Materiali e tecnologie per moduli di alimentazione*				
				Personale	2.096			
				Formazione	85			
				Viaggi	204			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	519			
				Altri materiali	104			
				Consul./Comm.	145			
				Altre prestazioni	0			
				Brevetti e licenze	157			
				Altri costi	118			
				Spese generali	524			
				TOTALE	3.951	3.161	6	27-mar-92
C.2.8	PR21	Oliv. Ricerca	Marcianise	*Moduli di ingresso per apparecch. Informat. e telematiche*				
				Personale	3.038			
				Formazione	42			
				Viaggi	243			
				Beni non durevoli	39			
				Attrezzature	461			
				Altri materiali	110			
				Consul./Comm.	337			
				Altre prestazioni	53			
				Brevetti e licenze	339			
				Altri costi	155			
				Spese generali	760			
				TOTALE	5.577	4.462	8	31-ott-93
C.2.9		Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Laborat. didattici polivalenti per la formaz.e l'addestr.prof.*				
				Personale	3.687			
				Formazione	38			
				Viaggi	402			
				Beni non durevoli	0			

Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Ubicazione (la prima è quella prevalente)	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Termine progetto
				Attrezzature	199			
				Altri materiali	16			
				Consul./Comm.	592			
				Altre prestazioni	91			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	0			
				Spese generali	922			
				TOTALE	5.947	4.758	8	31-dic-97
C.3.1	PR55	Oliv. Ricerca	Pozzuoli Bari	*Architetture telematiche per l'Office Automation*				
				Personale	4.950			
				Formazione	87			
				Viaggi	428			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	2.009			
				Altri materiali	71			
				Consul./Comm.	2.150			
				Altre prestazioni	208			
				Brevetti e licenze	876			
				Altri costi	361			
				Spese generali	1.238			
				TOTALE	12.377	9.901	14	30-giu-96
C.3.2	PR20	Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Sistemi di protezione della trasmissione per prod.informatici*				
				Personale	2.166			
				Formazione	0			
				Viaggi	217			
				Beni non durevoli	135			
				Attrezzature	1.876			
				Altri materiali	235			
				Consul./Comm.	712			
				Altre prestazioni	225			
				Brevetti e licenze	561			
				Altri costi	73			
				Spese generali	542			
				TOTALE	6.742	5.394	9	30-giu-94
C.3.3		Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Periferiche e terminali intelligenti per reti telematiche*				
				Personale	5.049			
				Formazione	0			
				Viaggi	464			
				Beni non durevoli	31			
				Attrezzature	780			
				Altri materiali	249			
				Consul./Comm.	1.158			
				Altre prestazioni	1.222			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	381			
				Spese generali	1.262			
				TOTALE	10.596	8.477	12	30-giu-96
C.3.4		Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Sist.avanz.HW/SW per la gestione di reti di TLC*				
				Personale	4.120			
				Formazione	17			
				Viaggi	222			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	1.227			
				Altri materiali	234			
				Consul./Comm.	433			
				Altre prestazioni	228			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	386			
				Spese generali	1.030			
				TOTALE	7.898	6.318	10	13-dic-96
C.3.5	PR25	Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Svil.moduli ed architetture integrate di communication*				
				Personale	2.678			
				Formazione	158			

Cod. C.d.P.	Nr. Prog.	Società	Ubicazione (la prima è quella prevalente)	*Iniziative*	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Termine progetto
				Viaggi	434			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	725			
				Altri materiali	152			
				Consul./Comm.	390			
				Altre prestazioni	94			
				Brevetti e licenze	238			
				Altri costi	226			
				Spese generali	670			
				TOTALE	5.764	4.611	8	7-nov-94
C.3.6	PR19	Oliv. Ricerca	Carsoli	*Sviluppo di sistemi ed apparecch. Special Purpose*				
				Personale	6.848			
				Formazione	45			
				Viaggi	661			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	1.293			
				Altri materiali	557			
				Consul./Comm.	1.864			
				Altre prestazioni	157			
				Brevetti e licenze	0			
				Altri costi	230			
				Spese generali	1.712			
				TOTALE	13.366	10.693	14	31-dic-94
C.3.7	PR40	Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Media innovativi per la formazione e l'informazione*				
				Personale	2.941			
				Formazione	179			
				Viaggi	828			
				Beni non durevoli	0			
				Attrezzature	643			
				Altri materiali	0			
				Consul./Comm.	757			
				Altre prestazioni	52			
				Brevetti e licenze	960			
				Altri costi	195			
				Spese generali	735			
				TOTALE	7.290	5.832	9	31-dic-94
TOTALE PROGETTI DI RICERCA					**300.814**	**240.651**	**338**	

CONTRATTO DI PROGRAMMA MISM/OLIVETTI IN DATA 28.7.88 (Del. CIPI 28.5.87) - ASSETTO FINALE

DEL PROGETTO DI FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PER ADDETTI AD ATTIVITA' INDUSTRIALI

Cod. C.d.P.	Fase	Società titolare e responsabile	Societa' (del Gruppo) attuatrici	Ubicazione	Iniziative	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Termine progetto
E	Fase 1	Oliv. Ricerca	Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Formaz. Industriale anni 91-92*				
			Modinform	Marcianise	Analisi/Progettazione	1.008			
			Mael	Carsoli	Verifica/Stages	307			
			Syntax P.S.		Erogazione corsi	1.452			
					Risorse umane di formazione	573			
					Spese generali	0			
					TOTALE	3.340	2.738	6	31-dic-96
E	Fase 2	Oliv. Ricerca	Oliv. Ricerca	Pozzuoli	*Formaz. Industriale anni 92-96*				
			Modinform	Marcianise	Analisi/Progettazione	284			
			Tecnost Mael	Carsoli	Verifica/Stages	298			
			Elea		Erogazione corsi	2.105			
			Tiemme Sist.		Risorse umane di formazione	2.089			
					Spese generali	382			
					TOTALE	5.158	3.611	8	
TOTALE FORMAZIONE INDUSTRIALE						8.497	6.349	13	

CONTRATTO DI PROGRAMMA MISM/OLIVETTI

IN DATA 28.7.88 (Delibera CIPI 28.5.87)

ASSETTO FINALE

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI INTERVENTI

	Investimenti (Lire/milioni)	Contributi (Lire/milioni)	Commiss. Accertam. (Lire/milioni)	Istituti Bancari (Lire/milioni)	Personale al 31.12.97
INVESTIM. TECNOLOGICI INDUSTRIALI	192.445	95.305	403	208	1.087
CENTRI DI RICERCA	59.639	40.136	133	75	682
PROGETTI DI RICERCA	300.814	240.651	338	----	----
FORMAZIONE INDUSTRIALE	8.497	6.349	13	----	----
TOTALE C.d.P.	**561.395**	**382.441**	**887**	**283**	**1.769**

99A1138

DELIBERAZIONE 19 novembre 1998.

Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa. (Deliberazione n. 138/98).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 26 febbraio 1992, n. 211, relativa ad interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa;

Viste le direttive emanate, ai sensi della legge sopra citata, dal comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (CIPET) con delibera del 31 marzo 1992 (*Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 17 aprile 1992) e viste le ulteriori determinazioni assunte da quel Comitato con delibera 18 maggio 1992 (*Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 21 maggio 1992) e con delibera 7 giugno 1993 (*Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 15 settembre 1993), concernente l'autorizzazione alla contrazione di mutui per la realizzazione di parcheggi e di sistemi di trasporto rapido di massa, disposta in relazione alle previsioni dell'art. 2, comma 2, della legge 23 dicembre 1992, n. 498;

Visti l'art. 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 373, che, in attuazione della delega contenuto al comma 24 della norma citata, ha disciplinato le funzioni dei comitati soppressi ai sensi del comma 21 dello stesso articolo e tra i quali figura incluso il CIPET;

Visto il decreto-legge 1º aprile 1995, n. 98, convertito dalla legge 30 maggio 1995, n. 204, che, all'art. 4, reca disposizioni in materia di sistemi di trasporto rapido di massa;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 12 aprile 1996, n. 199, da ultimo reiterato con il decreto-legge 4 ottobre 1996, n. 517, convertito dalla legge 4 dicembre 1996, n. 611, che, al comma 1, rifinanzia l'art. 9 della menzionata legge n. 211/1992;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, con il quale, in attuazione della delega contenuta all'art. 7 della legge 3 aprile 1997, n. 94, sono state dettate le disposizioni per l'unificazione del Ministero del tesoro e del Ministero del bilancio e della programmazione economica ed è stata, in tale contesto, prevista l'istituzione del nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che, al fine di agevolare la prosecuzione degli interventi concernenti i trasporti rapidi di massa di cui all'art. 9 della citata legge n. 211/1992, consente, a favore di interventi già approvati, l'elevazione dell'apporto statale sino al limite massimo del 60% del costo degli interventi stessi ed a tal fine autorizza, a decorrere dal 1997, un contributo di 5,7 miliardi annui, demandando al Ministro dei trasporti e della navigazione, d'intesa con il Ministro per i problemi delle aree urbane, di formulare proposte a questo Comitato ai sensi della norma richiamata;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194, che, per la prosecuzione degli interventi di cui alla legge n. 211/1992, prevede, alla lettera *a),* l'utilizzo dei 75 miliardi di cui alla tabella *D* della legge 28 dicembre 1995, n. 550, quale importo attualizzato per la realizzazione di opere da approvare con delibera di questo Comitato, e che autorizza, alla lettera *b),* un ulteriore limite d'impegno trentennale di 20 miliardi da destinare, nel limite di 15 miliardi, ad integrazione del contributo statale per interventi già approvati, sino al massimo sopra indicato;

Viste le proprie delibere in data 20 novembre 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 8 dell'11 gennaio 1996), 8 maggio 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 10 luglio 1996), 27 novembre 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1997, errata corrige in *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 10 aprile 1997) e 30 gennaio 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1997), con le quali questo Comitato ha proceduto al riparto delle risorse recate dall'art. 9 della legge n. 211/1992, come sopra rifinanziato, attenendosi alla graduatoria compilata dalla Commissione di alta vigilanza, di cui alla legge n. 204/1995, alla stregua dei criteri elaborati dal CIPET e ponendo un tetto del 50% al contributo statale;

Viste in particolare, tra le delibere sopra richiamate, le delibere del 27 novembre 1996 e del 30 gennaio 1997 con le quali quote di contributo non ancora assegnate alle aree metropolitane sono state accantonate per il parziale finanziamento dell'intervento di Napoli - linea tranviaria rapida Piedigrotta-S. Giovanni a Teduccio, ed è stato fissato il termine entro cui il comune di Napoli doveva ottemperare alle prescrizioni di ordine progettuale formulate dalla menzionata Commissione di alta vigilanza;

Vista la propria delibera in data 26 giugno 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 22 agosto 1997) con la quale è stata concessa al comune di Napoli una proroga in sanatoria del termine di cui sopra;

Vista la propria delibera in data 25 settembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 25 novembre 1997), con la quale questo Comitato medesimo ha preso atto che il Ministero dei trasporti e della navigazione ha provveduto a quantificare il contributo definitivo per gli interventi pervenuti allo stadio di approvazione della progettazione esecutiva (tra i quali figura incluso l'intervento relativo alla metropolitana di Genova: tratte Brin-Canepari e Principe-Brignole) ed ha provveduto ad assegnare in via programmatica alla linea 1 della metropolitana di Napoli - 1º lotto funzionale della tratta Dante-Garibaldi, quote annue di contributo residue a carico dei limiti d'impegno indicati all'art. 9 della legge n. 211/1992 e quote resesi disponibili a seguito della suddetta determinazione del contributo definitivo,

riservandosi di procedere alla definitiva assegnazione delle risorse di cui sopra non appena esaurita la procedura prevista dall'art. 5, comma 1, della stessa legge;

Vista la propria delibera n. 63/98 del 9 luglio 1998, con la quale questo Comitato, in attuazione del disposto dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo n. 430/1997, ha proceduto ad adeguare il proprio regolamento interno, demandando a successive delibere l'istituzione di apposite commissioni per l'esercizio delle attribuzioni riferite a questioni di particolare rilevanza generale ed intersettoriale ed annoverando tra le istituende commissioni la commissione infrastrutture;

Vista la propria delibera in data 5 agosto 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 15 ottobre 1998) con la quale sono state istituite le suddette commissioni e ne sono stati definiti compiti, composizione e strutture di supporto;

Vista la nota n. 11392 del 17 luglio 1997, con la quale il Ministro dei trasporti e della navigazione ed il Ministro dei lavori pubblici rappresentano l'opportunità di adeguare le procedure per l'assegnazione di ulteriori disponibilità per i sistemi di trasporto rapido di massa, anche in relazione a nuove esigenze che si sono nel frattempo verificate;

Vista la nota n. 120(55)211/NA del 30 settembre 1998 con cui il Ministero dei trasporti e della navigazione ha chiesto, a favore della linea 1 della metropolitana di Napoli - 1° lotto funzionale della tratta Dante-Garibaldi, la definitiva assegnazione delle risorse programmaticamente destinate con la richiamata delibera 25 settembre 1997, comunicando che nella seduta del 3 dicembre 1997 la citata Commissione di alta vigilanza aveva espresso parere favorevole in ordine a detto finanziamento in considerazione della rilevante valenza trasportistica dell'intervento;

Vista la nota n. 929(55)/211 del Ministro dei trasporti e della navigazione in data 12 ottobre 1998, confermata con nota n. 13820 in data 16 stesso mese del medesimo Ministro dei trasporti e della navigazione e del Ministro dei lavori pubblici, con la quale viene proposto l'utilizzo di parte dei fondi stanziati dalle richiamate leggi n. 30/1998 e n. 194/1998 al fine di elevare il contributo statale per gli interventi di Genova (linea metropolitana: tratte Brin-Canepari e Principe-Brignole), Spoleto (percorsi meccanizzati) e Padova (tramvia Fornace Morandi-Prato della Valle) sino al nuovo limite massimo previsto;

Vista la citata nota del 16 ottobre 1998, con la quale è stato, tra l'altro, proposto di assegnare all'intervento relativo alla linea tranviaria rapida di Napoli le quote di contributo accantonate con la delibera 27 novembre 1997 ed è stato al riguardo precisato che la suddetta Commissione di alta vigilanza si è pronunciata positivamente sull'ulteriore documentazione progettuale trasmessa dal comune;

Vista la nota n. 982(55)211/BO del 19 ottobre 1998 con la quale il Ministro dei trasporti e della navigazione chiede la rettifica in diminuzione del costo totale dell'intervento concernente la rete tranviaria di Bologna, ammesso a finanziamento con la menzionata delibera dell'8 maggio 1996, specificando che la discordanza tra il costo indicato in delibera (461,78 miliardi di lire) ed il costo quantificato in sede di progettazione esecutiva, pari a 397,438 miliardi di lire, è imputabile ad un'erronea sopravvalutazione, da parte del comune, del numero di unità motrici necessarie per l'espletamento del servizio interessato e proponendo di riprodurre l'originale previsione di spesa formulata nel marzo 1994 dal comune stesso e sulla quale era stata parametrata la contribuzione statale;

Vista la nota n. 1787 (SEGR) B.4.5. del 12 novembre 1998 con la quale il Ministero dei trasporti e della navigazione fornisce ulteriori elementi di valutazione e trasmette documentazione di supporto;

Preso atto che nella seduta del 13 novembre 1998 la commissione infrastrutture ha effettuato una prima valutazione di tutte le proposte contenute nelle note citate, pronunziandosi positivamente in ordine a quelle sopra illustrate e rilevando l'opportunità di rivisitare — preliminarmente all'esame delle altre proposte ed in linea con le indicazioni di principio espresse nella nota del 17 luglio 1997 — i criteri alla cui stregua procedere all'assegnazione delle risorse disponibili che non risultino già finalizzate per legge ed in modo da tener conto, tra l'altro, delle esigenze di carattere ambientale;

Considerato che sono stati effettuati gli adempimenti previsti da questo comitato per la definitiva assegnazione delle risorse riservate alla linea tranviaria rapida di Napoli ed alla metropolitana linea 1: tratta Dante-Garibaldi della medesima città;

Considerato che il Ministero dei trasporti e della navigazione, con apposita circolare in data 12 ottobre 1998, ha indicato a tutti i soggetti attuatori le condizioni per poter fruire dell'elevazione del contributo statale prevista dalle richiamate leggi n. 30/1998 e n. 194/1998 e che il medesimo Ministero ha specificato di aver verificato che per gli interventi proposti per l'integrazione del finanziamento sussistono i requisiti previsti;

Considerato che, secondo la «lettera» dei richiamati provvedimenti normativi, l'elevazione del contributo statale sino al ricordato tetto del 60% è da imputare alle risorse a ciò specificatamente destinate dai provvedimenti stessi, fermo restando che le disponibilità conseguenti alla rideterminazione del contributo originariamente concesso agli interventi già approvati, che non sono state già allocate, verranno successivamente finalizzate da questo comitato al finanziamento di nuovi progetti;

Ritenuto quindi di condividere le valutazioni formulate dalla commissione infrastrutture, assegnando comunque, come prospettato dal Ministero dei tra-

sporti e della navigazione, all'intervento relativo alla linea tranviaria rapida di Napoli un contributo annuo che, al tasso ora vigente, attivi un volume d'investimenti pari a quello considerato in sede di accantonamento delle relative risorse;

Ritenuto di formulare indicazioni per accelerare le procedure di assegnazione delle ulteriori disponibilità, attesa la rilevanza che lo sviluppo dei sistemi di trasporto rapido di massa assume nel contesto delle linee di politica nazionale per la riduzione dell'emissione dei gas serra definite nell'odierna seduta;

Delibera:

1. ASSEGNAZIONI DEFINITIVE.

1.1 *Linea tranviaria rapida di Napoli.*

È approvato, ai sensi dell'art. 5 della legge 26 febbraio 1992, n. 211, l'intervento di cui appresso:

linea tranviaria rapida di Napoli - tratta Piedigrotta-S. Giovanni a Teduccio.

Al suddetto intervento è destinata annualmente — come indicato nella parte 1ª del prospetto allegato alla presente delibera, della quale il prospetto stesso forma parte integrante — una quota delle disponibilità di cui all'art. 1, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 1996, n. 517, convertito dalla legge 4 dicembre 1996, n. 611, nella misura massima di lire 12.147 milioni di lire annue per la durata di trenta anni a decorrere dal 1998 ed utilizzando a tal fine quota del limite d'impegno accantonato nella delibera 27 novembre 1996.

1.2. *Linea 1 della metropolitana di Napoli.*

È approvato, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 211/1992, l'intervento di cui appresso:

linea 1 della metropolitana di Napoli - 1º lotto funzionale della tratta Dante-Garibaldi.

Al suddetto intervento sono definitivamente assegnate le risorse individuate nella delibera 25 settembre 1997 e più specificatamente, come indicato nell'allegato prospetto, una quota annua di contributo di 12.592,5 milioni di lire per ventotto anni, a valere sul limite d'impegno di 175 miliardi di lire previsto dall'art. 9 della legge n. 211/1992, ed una quota annua di contributo di 2.398,3 milioni di lire per trenta anni a valere sul limite d'impegno di 50 miliardi di lire di cui al medesimo art. 9 della legge n. 211/1992.

1.3. *Disposizioni comuni.*

In relazione alle operazioni di finanziamento con la Cassa depositi e prestiti il relativo contributo sarà ceduto, direttamente e per l'intero periodo previsto, dal Ministero dei trasporti e della navigazione alla Cassa stessa, che provvederà a concedere all'ente beneficiario il relativo mutuo d'importo corrispondente al valore attualizzato del contributo così ceduto, calcolato applicando un tasso di sconto pari al tasso d'interesse vigente per i mutui di detta Cassa.

Agli interventi di cui sopra si applicano le disposizioni di cui ai punti 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 4.1 e 4.2. della richiamata delibera del 30 gennaio 1997.

Resta quindi in particolare confermato che le quote di contributo indicate nell'allegato prospetto sono da intendere quali misure massime per assicurare il finanziamento del 50% del costo complessivo dell'intervento.

Entro tale limite, l'importo definitivo del contributo da assegnare agli interventi stessi sarà quantificato dal Ministero dei trasporti e della navigazione a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva e tenuto conto delle informazioni relative ai parcheggi di cui al punto 3.1 della richiamata delibera del 30 gennaio 1997.

Resta altresì confermato che l'esito negativo della verifica sull'effettiva sussistenza dei cofinanziamenti dichiarati dall'ente concedente o comunque la mancata approvazione del progetto esecutivo comporteranno l'automatica caducazione del finanziamento statale.

2. MODIFICHE DELIBERE PRECEDENTI.

2.1. *Elevazione contributo statale al 60%.*

Il contributo a carico dell'art. 9 della legge n. 211/1992, come sopra rifinanziato, viene elevato al 60% del costo complessivo per gli interventi appresso indicati: a tal fine — a carico delle risorse stanziate all'art. 10 del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30 — viene assegnata la quota di contributo nei limiti massimi accanto a ciascun intervento specificata per il periodo di trenta anni a decorrere dal 1997 in termini di autorizzazione di legge e tenendo conto che nell'apposito capitolo del bilancio del Ministero dei trasporti e della navigazione relativo al 1998 risultano stanziate le quote corrispondenti ai limiti d'impegno 1997 e 1998.

(Importi in milioni)

Intervento	Contributo aggiuntivo	Previsioni volume investimenti
Genova: linea metropolitana: tratte Brin-Canepari/Principe-Brignole	3.727	56.000
Spoleto: sistema di mobilità alternativa centro storico (percorsi meccanizzati)	135	2.022
Padova: tranvia Fornace Morandi-Prato della Valle	810	12.174

Poiché, giusta quanto precisato, le quote di cui sopra rappresentano limiti massimi, l'importo definitivo del contributo aggiuntivo di cui al presente punto resta determinato nella misura occorrente per sviluppare, al

tasso corrente all'epoca di effettiva accensione di mutui, il volume d'investimenti accanto a ciascuna voce riportato.

Il riepilogo dei finanziamenti sinora destinati agli interventi *de quo*, a carico della legge n. 211/1992 e successivi rifinanziamenti, risulta dalla parte II dell'allegato prospetto con la precisazione che per l'intervento relativo alla metropolitana di Genova viene indicato il contributo originario definitivo come quantificato nel prospetto allegato alla menzionata delibera, mentre per gli altri due interventi non è stata ancora effettuata analoga quantificazione.

2.2. *Rettifica costo complessivo dell'intervento.*

Il costo complessivo dell'intervento concernente la rete tranviaria di Bologna, ammesso a finanziamento con delibera 8 maggio 1996 a valere sulle risorse recate dall'art. 1 del decreto-legge n. 199/1996, convertito dalla legge n. 611/1996, viene rettificato in 395 miliardi di lire.

Il valore della contribuzione statale, nella misura massima indicata nella citata delibera e riportata alla parte III dell'allegato prospetto, è quindi da intendere riferito al 50% del costo complessivo di cui sopra.

3. VERIFICHE.

Il nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica effettuerà le verifiche di competenza, in coordinamento con il Ministero dei trasporti e della navigazione, nella fase di concreta realizzazione degli interventi finanziati a carico delle risorse di cui alla legge n. 211/1992 e successivi rifinanziamenti, nonché in tutto o in parte a carico delle risorse per le aree depresse di cui all'art. 4 del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito dalla legge 8 agosto 1995, n. 341; al decreto-legge 1º luglio 1996, n. 344, da ultimo reiterato con il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 548, convertito dalla legge 20 dicembre 1996, n. 641, ed all'art. 1 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito dalla legge 23 maggio 1997, n. 135.

4. RELAZIONI.

Il Ministero dei trasporti e della navigazione, anche sulla base dei lavori della Commissione di alta vigilanza, provvederà a sottoporre, entro il 31 gennaio 1999, alla commissione infrastrutture, per il successivo inoltro a questo comitato, una relazione sullo stato di attuazione del complessivo programma d'interventi finanziato da questo comitato medesimo a carico degli stanziamenti previsti dagli articoli 9 e 10 della legge n. 211/1992 e successivi rifinanziamenti, nonché a valere sulle risorse per le aree depresse di cui alle leggi richiamate al punto precedente.

La suddetta relazione evidenzierà in particolare i risultati conseguiti in tema di soddisfacimento delle esigenze di mobilità, nonché le ulteriori misure necessarie anche per assicurare maggiore fruibilità delle opere programmate: a tali fini ricomprenderà anche elementi sullo stato di attuazione del programma di ammodernamento delle ferrovie concesse e delle ferrovie in gestione governativa previsto dalla legge 22 dicembre 1986, n. 910, e successive modifiche ed integrazioni, in modo da offrire un quadro organico delle iniziative avviate in materia a carico delle diverse fonti di finanziamento.

Il citato Ministero provvederà ad aggiornare la relazione di cui sopra entro il 31 gennaio di ciascun anno, sino alla completa realizzazione del programma di cui trattasi.

5. ALLOCAZIONE ULTERIORI RISORSE.

Il Ministero dei trasporti e della navigazione provvederà a quantificare, in base al tasso vigente, la quota del contributo annuo definitivo base per gli interventi di Spoleto e Padova citati al precedente punto 2.1 e per gli altri interventi non inclusi nel prospetto allegato alla delibera 25 settembre 1997 e dei quali è stata approvata la progettazione esecutiva.

Il Ministero dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Dipartimento per le aree urbane e tenendo conto delle indicazioni espresse dal Ministero dell'ambiente ai fini di garantire lo «sviluppo sostenibile», sottoporrà alla commissione infrastrutture la proposta di definizione dei criteri per l'allocazione delle disponibilità conseguenti alla quantificazione di cui sopra e delle ulteriori risorse recate dalle norme di rifinanziamento della legge n. 211/1992.

Questo Comitato conferma comunque l'invito, formulato nella parte finale della delibera del 25 settembre 1997, a ricercare soluzioni atte ad assicurare l'integrazione del finanziamento della tratta Dante-Garibaldi della linea 1 della metropolitana di Napoli sino all'importo massimo di ulteriori 350 miliardi, rispetto al finanziamento di cui alla presente delibera ed al cofinanziamento posto a disposizione del Ministero dei trasporti e della navigazione nell'ambito dei fondi ad esso assegnati in sede di riparto delle risorse recate dall'art. 1 della legge n. 135/1997.

Roma, 19 novembre 1998

Il Presidente: D'ALEMA

Registrata alla Corte dei conti il 2 febbraio 1999
Registro n. 1 Tesoro, bilancio e programmazione economica, foglio n. 83

ALLEGATO

(Importi in milioni)

REGIONE	INTERVENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO (1) (A)	CONTRIBUTO STATO - CONTRIBUTO ANNUO (B) IMPORTO (2)	N. ANNI	PREVISIONI VOLUME INVESTIMENTI COSTO A CARICO STATO (C)	% (D=C/A)
PARTE I						
CAMPANIA	NAPOLI					
	Linea tranviaria rapida Piedigrotta-S. Giovanni a Teduccio (3)	365.000	12.147,00	30	182.500,00	50,00
	NAPOLI					
	Metropolitana linea 1 - Dante-Garibaldi 1° lotto funzionale (4)	350.000	12.592,50	28	175.000,00	50,00
			2.398,30	30		
PARTE II						
LIGURIA	GENOVA					
	Metropolitana: tratte Brin-Canepari e Principe-Brignole	520.000				
	a) contributo base rideterminato (5)		21.999,50	28	256.000,00	49,23
	b) contributo aggiuntivo (3)		3.727,00	30	56.000,00	10,77
UMBRIA	SPOLETO					
	Sistema di mobilità alternativa centro storico (percorsi meccanizzati) (6)	45.964				
	a) contributo base da rideterminare (7)		994,60	28	10.112,00	50,00
	b) contributo aggiuntivo (3)		135,00	30	2.022,00	10,00
VENETO	PADOVA					
	Tranvia Fornace Morandi-Prato della Valle	121.738				
	a) contributo base da rideterminare (7)		5.987,20	28	60.869,00	50,00
	b) contributo aggiuntivo (3)		810,00	30	12.174,00	10,00
PARTE III						
EMILIA-ROMAGNA	BOLOGNA					
	Linea tramviaria (4)	395.000	19.139,40	30	197.500,00	50,00

Note:

(1) Al lordo dei parcheggi, ove inclusi.

(2) Importi arrotondati alle L. 100.000.

(3) Volume d'investimenti quantificato attualizzando la contribuzione erariale al tasso annuo del 5,25%.

(4) Previsioni sul volume d'investimenti attivabile formulate tenendo conto del valore attualizzato della contribuzione erariale, calcolata sulla base del tasso applicato dalla Cassa depositi e prestiti alla data della delibera che ha disposto l'accantonamento o l'assegnazione.

(5) Contributo definitivo quantificato come dall'allegato alla delibera 25 settembre 1997.

(6) Contributi calcolati sulla base del costo dell'intervento, al netto degli oneri per parcheggi stimati in oltre 25.000 milioni.

(7) Contributo base da rideterminare in diminuzione, in relazione al nuovo tasso di sconto.

99A1139

DELIBERAZIONE 22 dicembre 1998.

Prima comunicazione nazionale in attuazione della convenzione delle Nazioni Unite per combattere la siccità e la desertificazione. (Deliberazione n. 154/98).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Viste le risoluzioni dell'assemblea delle Nazioni Unite riguardanti la lotta alla desertificazione, alla siccità, alla povertà e per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e, in particolare, le risoluzioni 32/172 del 19 dicembre 1977, riguardante un piano d'azione per combattere il fenomeno della desertificazione, e la risoluzione 47/188 del 1992 concernente l'istituzione dell'«Intergovernmental negotiating commettee for the elaboration of an international convention to combat desertification in those countries experiencing serious drought and/or desertification, particulary in Africa»;

Vista l'agenda 21, approvata a Rio de Janeiro nel 1992, ed in particolare il capitolo 12 riguardante la lotta alla desertificazione;

Vista la convenzione delle Nazioni Unite contro la siccità e/o la desertificazione nei paesi gravemente colpiti dalla siccità e/o desertificazione, in particolare in Africa, con allegati, di seguito denominata UNCCD, fatta a Parigi il 17 giugno 1994 ed entrata in vigore il 29 dicembre 1996;

Vista la legge 4 giugno 1997, n. 170, di ratifica ed esecuzione dell'UNCCD nei Paesi del Mediterraneo settentrionale con programmi d'azione nazionali nell'ambito della pianificazione strategica per lo sviluppo sostenibile da elaborare in correlazione con quelli delle altre subregioni o regioni, anche con quelli della subregione dell'Africa settentrionale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 1997, che istituisce il Comitato nazionale per la lotta alla siccità e/o alla desertificazione con il compito di seguire la predisposizione del piano d'azione nazionale nel contesto del bacino del Mediterraneo, l'attuazione dell'UNCCD e la redazione di un primo rapporto entro il 31 dicembre 1998;

Vista la propria delibera in data 5 agosto 1998, concernente il regolamento interno del CIPE ed in particolare l'art. 2, comma 1, che istituisce, tra l'altro, a supporto dell'attività del comitato, la commissione per lo sviluppo sostenibile;

Considerato che il rapporto denominato «Prima comunicazione nazionale alla convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla siccità e/o desertificazione» è stato predisposto dal comitato nazionale anche in vista della seconda conferenza delle parti dell'UNCCD svoltasi a Dakar dal 30 novembre al 10 dicembre 1998;

Tenuto conto che nella prima comunicazione nazionale per la lotta alla desertificazione vengono individuate le linee guida per la predisposizione del piano nazionale;

Delibera:

1. Il Governo presenterà alle sedi internazionali competenti la «Prima comunicazione nazionale alla convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla desertificazione nei paesi gravemente colpiti dalla siccità e/o la desertificazione, con particolare urgenza in Africa».

2. La Commissione per lo sviluppo sostenibile acquisirà, per il successivo esame da parte di questo comitato, il piano di azione nazionale per la lotta alla siccità e/o alla desertificazione che sarà predisposto entro sei mesi dalla data della presente delibera dal Comitato nazionale per la lotta alla desertificazione, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 novembre 1997.

Roma, 22 dicembre 1998

Il Presidente: D'ALEMA

99A1140

DELIBERAZIONE 22 gennaio 1999.

Proposta di direttive per la costituzione della società «Sviluppo Italia». (Deliberazione n. 1/99).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 1, comma 5, della legge 30 giugno 1998, n. 208, che istituisce un Fondo rotativo per la promozione imprenditoriale nelle aree depresse;

Visto il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, concernente il riordino degli enti e delle società di promozione e l'istituzione della società «Sviluppo Italia»;

Visti in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 2 del predetto decreto legislativo che demandano al CIPE la formulazione di proposte per la costituzione della società Sviluppo Italia;

Vista la propria delibera in data 11 novembre 1998, con la quale è stato, tra l'altro, accantonato l'importo di lire 50 miliardi per le finalità di cui al richiamato art. 1 della legge n. 208/1998;

Ritenuto di determinare in lire 35 miliardi l'ammontare del capitale sociale iniziale di detta società in relazione ai compiti affidati alla società medesima, utilizzando a tal fine il predetto accantonamento di lire 50 miliardi;

Considerato che occorre prevedere l'incremento del capitale sociale mediante il conferimento alla società Sviluppo Italia delle partecipazioni azionarie relative alle società di cui al comma 3 dell'art. 1 del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1;

Ritenuto opportuno proporre direttive sulla composizione degli organi sociali e sull'attività di gestione della società stessa e delle sue controllate, riservandosi l'emanazione di ulteriori direttive necessarie a realizzare l'obiettivo del proficuo e coordinato avvio dell'attività di Sviluppo Italia;

Udita la relazione del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Delibera:

A valere sulle risorse accantonate con la delibera 11 novembre 1998 indicata in premessa, la somma di lire 35 miliardi è finalizzata alla costituzione del capitale sociale della società Sviluppo Italia.

Propone l'adozione dello schema di direttiva che, allegato alla presente delibera, forma parte integrante della stessa.

Roma, 22 gennaio 1999

Il Presidente: D'ALEMA

Registrata alla Corte dei conti il 10 febbraio 1999
Registro n. 1 Tesoro, bilancio e programmazione economica, foglio n. 124

ALLEGATO

Art. 1.

Costituzione della società Sviluppo Italia e capitale sociale

1. All'effettiva costituzione della società Sviluppo Italia, di seguito denominata «Società», di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, di seguito denominato «decreto», provvede, entro il 31 gennaio 1999, il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Le azioni della Società sono attribuite al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

2. Il capitale sociale iniziale, in considerazione dei compiti affidati alla Società dal decreto e di quelli specificati nell'art. 3, è fissato in lire 35 miliardi, a valere sulle disponibilità del Fondo di cui all'art. 1, comma 5, della legge 30 giugno 1998, n. 208; tale somma è iscritta nello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999 ed è interamente conferita alla società «Sviluppo Italia» quale partecipazione del medesimo Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Il trasferimento di tale somma è effettuato al momento dell'effettiva costituzione della Società.

Art. 2.

Scopo sociale e statuto

1. I Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e per le politiche agricole, nell'esercizio dei poteri dell'azionista, assicurano, sentito il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, che lo statuto sociale comprenda le finalità e le funzioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto, come specificate dalla presente direttiva.

2. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. La nomina degli amministratori e la determinazione del loro numero spettano all'assemblea ordinaria. In prima nomina il consiglio di amministrazione è composto da cinque membri.

Art. 3.

Attività di coordinamento della società

1. A partire dalla sua costituzione, la società:

a) svolge le proprie funzioni nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie di tutela della concorrenza e nel rispetto dei vincoli di convergenza e stabilità derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

b) assicura l'avvio dell'attività di comunicazione, di stimolo e di promozione, rivolta all'attrazione degli investimenti di imprese e società estere ed italiane, con particolare riguardo alle aree dell'obiettivo 1, così come definito dalla normativa comunitaria;

c) esercita il coordinamento delle società di cui all'art. 1, comma 3, del decreto, provvedendo ad impartire loro le opportune istruzioni; a tal fine le amministrazioni che detengono partecipazioni nelle società di cui all'art. 1, comma 3, del decreto affidano alla società lo svolgimento delle attività necessarie a conseguire lo scopo della presente direttiva ed in particolare delle attività indicate nell'art. 4, ed affidano inoltre alla società — fin dal momento della sua costituzione — la rappresentanza, nelle assemblee delle società medesime;

d) richiede a dette società la specificazione dei programmi di iniziative da finanziare su fondi pubblici;

e) assicura la predisposizione, con il supporto di una società esterna di consulenza e con la collaborazione delle amministrazioni e delle società interessate, di una proposta di piano operativo per le finalità di cui all'art. 4;

f) anche avvalendosi di strutture esterne di consulenza seleziona il proprio personale, anche all'interno del personale delle società di cui all'art. 1, comma 3, del decreto, in base ad esclusivi criteri di professionalità e di competenza sui diversi aspetti dello sviluppo economico, della promozione, gestione e finanza d'impresa e/o dei sistemi produttivi locali, facendo specifico riferimento alle, e nei limiti delle, funzioni ad essa attribuite dall'art. 1, comma 2, del decreto.

Art. 4.

Struttura societaria e riordino delle partecipazioni

1. I Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e per le politiche agricole, adottano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nell'esercizio dei diritti dell'azionista, le opportune iniziative ed i necessari adempimenti per il conferimento delle partecipazioni azionarie nelle società di cui all'art. 1, comma 3, del decreto. In particolare:

a) il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica trasferisce alla Società ovvero alle società operative di cui al comma 3, ove costituite, le quote azionarie delle società Itainvest, Insud, Ribs, Ig; adotta altresì le opportune iniziative per il trasferimento alla Società della società Spi;

b) il Ministro delle risorse agricole trasferisce alla Società le quote azionarie delle società Ribs e Finagra;

c) il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato trasferisce alla società le quote di partecipazione alla associazione Ipi;

d) nell'ambito dell'attività di riordino, la partecipazione azionaria di Itainvest in Italia Lavoro viene conferita al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

2. Le amministrazioni di cui al comma 1 collaborano con la Società affinché, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto, la Società stessa, entro il 30 giugno 1999:

a) avvii ed approvi le operazioni di riordino ed accorpamento delle società conferite ed acquisite, nonché la razionalizzazione ed il miglior coordinamento delle loro attività; il riordino e la razionalizzazione delle attività nell'ambito delle due società operative non dovrà comportare automaticamente l'estromissione dei soci privati attualmente presenti nelle compagini societarie, la cui presenza è invece auspicabile nei limiti in cui sia funzionale agli obiettivi della Società;

b) provveda alla valutazione e valorizzazione delle iniziative imprenditoriali già avviate;

c) definisca un piano in cui siano determinate:

i) le modalità di razionalizzazione delle attività delle singole società e la loro integrazione con le nuove iniziative di promozione e di attrazione sviluppate nel nuovo contesto societario, specie con riferimento ai nuovi settori produttivi e allo sviluppo sostenibile;

ii) «le attività da svolgere in coordinamento con gli altri soggetti pubblici e privati, operanti in funzione del consolidamento, della riqualificazione, dell'internazionalizzazione e delle innovazioni del sistema produttivo italiano.

3. La società:

a) nomina un advisor con compiti di assistenza nella impostazione e definizione delle più idonee e celeri modalità di riordino ed accorpamento delle società conferite e/o acquisite;

b) costituisce due società operative rispettivamente per i «servizi allo sviluppo» ed i «servizi finanziari»;

c) pone in essere le opportune determinazioni per l'acquisizione di Enisud S.p.a., nel rispetto della convenienza economica.

4. La società è autorizzata a stipulare convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici, tenendo anche conto delle attività in corso, ed a contrarre accordi con soggetti pubblici e privati nei limiti della realizzazione dei programmi di promozione e sviluppo ad essa affidati.

99A1141

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSARIO GOVERNATIVO PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

ORDINANZA 5 dicembre 1998.

Approvazione del modello di regolazione del serbatoio artificiale di Govossai. Ente gestore Consorzio Govossai. Autorizzazione alla programmazione dei volumi di risorsa annualmente disponibile. (Ordinanza n. 121).

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, con la quale presidente della giunta regionale è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2424 del 24 febbraio 1996, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta ordinanza n. 2409/1995;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 1997, con il quale è stato, per ultimo, prorogato lo stato di emergenza idrica in Sardegna, sino al 31 dicembre 1998;

Vista la propria ordinanza n. 78 del 18 luglio 1997, con la quale è stato affidato all'Ente autonomo del Flumendosa il compito di provvedere alla predisposizione di uno studio finalizzato alla gestione dei serbatoi artificiali della Sardegna;

Atteso che l'Ente autonomo del Flumendosa ha provveduto all'espletamento del mandato ricevuto redigendo lo studio che si allega alla presente ordinanza, trasmesso con nota n. 7394 del 14 luglio 1998, relativo tra l'altro, al seguente serbatoio artificiale:

Govossai;

Atteso che tale studio è stato predisposto con riferimento agli scenari più critici individuati nella serie storica di dati di deflusso relativamente a tale bacino e che, sono stati determinati i volumi annui di risorsa idrica erogabile dallo stesso bacino;

Atteso che, sulla base di tale studio, i quantitativi complessivamente erogabili dal bacino del Govossai per tutti i comparti di utenza (civile, agricola ed industriale), sul presupposto di preservare, alla fine del triennio, una scorta minima di risorsa idrica pari ad un anno di fabbisogno idropotabile, sono stati definiti in un volume massimo pari a 7 Mm^3/anno netti;

Considerato che la commissione scientifica di supporto al commissario governativo di cui all'art. 7 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/1995 nella seduta del 14 luglio, ha preso atto dello studio in argomento predisposto dall'Ente autonomo del Flumendosa;

Vista l'ordinanza n. 113 del 5 dicembre 1998 con la quale è stato approvato lo studio relativo alla gestione dei serbatoi artificiali della Sardegna tra i quali figura il serbatoio di Govossai;

Ordina:

1. È approvato il modello di regolazione delle risorse idriche disponibili nel serbatoio artificiale di Govossai:

volume annuo erogabile: 7 Mm^3.

2. Il Consorzio Govossai, ente gestore del bacino in argomento, è autorizzato a programmare i volumi di risorsa idrica, di cui alle premesse, nel rispetto dei quantitativi annualmente erogabili, definiti nel predetto volume massimo pari a 7 Mm^3.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di dare immediata attuazione alla presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata bollettino ufficiale della regione e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cagliari, 5 dicembre 1998

Il commissario governativo: PALOMBA

99A1124

ORDINANZA 5 dicembre 1998.

Approvazione del modello di regolazione del serbatoio artificiale di Monte Pranu. Ente gestore Consorzio di bonifica del Basso Sulcis. Autorizzazione alla programmazione dei volumi di risorsa annualmente disponibile. (Ordinanza n. 124).

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2424 del 24 febbraio 1996, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta ordinanza n. 2409/1995;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 1997, con il quale è stato, per ultimo, prorogato lo stato di emergenza idrica in Sardegna, sino al 31 dicembre 1998;

Vista la propria ordinanza n. 78 del 18 luglio 1997, con la quale è stato affidato all'Ente autonomo del Flumendosa il compito di provvedere alla predisposizione di uno studio finalizzato alla gestione dei serbatoi artificiali della Sardegna;

Atteso che l'Ente autonomo del Flumendosa ha provveduto all'espletamento del mandato ricevuto redigendo lo studio che si allega alla presente ordinanza, trasmesso con nota n. 7394 del 14 luglio 1998, relativo, tra l'altro, al seguente serbatoio artificiale:

Monte Pranu;

Atteso che tale studio è stato predisposto con riferimento agli scenari più critici individuati nella serie storica di dati di deflusso relativamente a tale bacino e che, sono stati determinati i volumi annui di risorsa idrica erogabile dallo stesso bacino;

Atteso che, sulla base di tale studio, i quantitativi complessivamente erogabili dal bacino di Monte Pranu per tutti i comparti di utenza (civile, agricola ed industriale), sul presupposto di preservare, alla fine del triennio, una scorta minima di risorsa idrica pari ad un anno di fabbisogno idropotabile, sono stati definiti in un volume pari complessivamente a 29,7 Mm^3/anno netti;

Considerato che la commissione scientifica di supporto al commissario governativo di cui all'art. 7 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409/95 nella seduta del 14 luglio, ha preso atto dello studio in argomento predisposto dall'Ente autonomo del Flumendosa;

Vista l'ordinanza n. 113 del 5 dicembre 1998, con la quale è stato approvato lo studio relativo alla gestione dei serbatoi artificiali della Sardegna tra i quali figura il serbatoio del Monte Pranu;

Ordina:

1. È approvato il modello di regolazione delle risorse idriche disponibili nel serbatoio artificiale di Monte Pranu:

volume annuo erogabile: 29,7 Mm^3.

2. Il Consorzio di bonifica del Basso Sulcis, ente gestore del bacino in argomento, è autorizzato a programmare i volumi di risorsa idrica, di cui alle premesse, nel rispetto dei quantitativi erogabili, definiti nel predetto volume massimo pari a 29,7 Mm^3.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di dare immediata attuazione alla presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cagliari, 5 dicembre 1998

Il commissario governativo: PALOMBA

99A1078

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

DECRETO RETTORALE 21 gennaio 1999.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1098, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, relativo al riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visti il decreto ministeriale 17 maggio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 28 giugno 1996,

contenente la nuova tabella XV di riordinamento del corso di laurea in scienze dell'educazione, nonché il decreto ministeriale 4 novembre 1996 di rettifica al precitato decreto ministeriale;

Visto il decreto rettorale 24 luglio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 9 settembre 1997, relativo al riordinamento del corso di laurea suindicato;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze della formazione del 26 maggio 1998, intesa ad ottenere l'inserimento di nuovi insegnamenti nel corso di laurea in scienze dell'educazione;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione e del senato accademico che, rispettivamente in data 5 ottobre 1998 e 12 novembre 1998, hanno approvato l'inserimento di nuove discipline nel corso di laurea in scienza dell'educazione;

Vista la proposta di modifica di statuto trasmessa al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dalle autorità accademiche di questa università con nota rettorale n. 6222 del 7 dicembre 1998;

Vista la nota d'indirizzo del 16 giugno 1998 inviata dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, contenente informazioni sintetiche finalizzate al completamento dell'autonomia delle università, nonché indicazioni sulle innovazioni immediatamente percorribili, ai sensi della legge n. 127 del 15 maggio 1997 (art. 17, commi 95 e seguenti);

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, approvato e modificato con i decreti indicati nella premessa, è ulteriormente modificato come appresso indicato:

Art. 1.

Nell'art. 49, relativamente alle tabelle I, II e III, contenente gli insegnamenti del biennio propedeutico e del secondo biennio del corso di laurea in scienze dell'educazione, devono intendersi inserite nuove discipline in conformità al prospetto sottoriportato:

M08E - Storia del pensiero scientifico;

M07B - Epistemologia,

da inserire tra gli insegnamenti di «area filosofica» del biennio propedeutico;

L10D - Linguistica sarda;

M05X - Etnologia;

M05X - Etnografia della Sardegna,

da inserire tra gli insegnamenti di «area socio-antropologica» del biennio propedeutico;

M08E - Storia del pensiero scientifico,

da inserire tra gli insegnamenti di «area filosofica» del secondo biennio - Indirizzo «Insegnanti di scienze dell'educazione»;

M09A - Pedagogia generale,

da inserire tra gli insegnamenti di «area pedagogica» del secondo biennio - Indirizzo «Insegnanti di scienze dell'educazione»;

M08A - Storia della filosofia moderna,

da inserire tra gli insegnamenti di «area filosofica» del secondo biennio - Indirizzo «Educatori professionali»;

L12B - Letteratura italiana moderna e contemporanea;

Q01C - Storia delle istituzioni giuridiche ed economiche della Sardegna,

da inserire tra gli insegnamenti riguardanti «la conservazione, la documentazione, la comunicazione delle forme della cultura» del secondo biennio - Indirizzo «Educatori professionali».

Il presente decreto sarà inviato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cagliari, 21 gennaio 1999

Il rettore: MISTRETTA

99A1045

UNIVERSITÀ DI PARMA

DECRETO RETTORALE 9 dicembre 1998.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2797 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'art. 16, comma 1, relativo alla modifiche di statuto;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, ed in particolare l'art. 11;

Visto il decreto rettorale del 22 ottobre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 6 del 9 gennaio 1998 inerente «Modificazioni allo statuto dell'Università relativamente alle scuole di specializzazione del settore medico»;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 14 ottobre 1998, dal senato accademico in data 12 novembre 1998, dal consiglio di amministrazione in data 18 novembre 1998;

Preso atto della nota di indirizzo ministeriale prot. 1/98 recante «Legge 15 maggio 1997, n. 127 - Autonomia didattica»;

Decreta:

Lo statuto di questo Ateneo, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

l'art. 278, quarto comma, è modificato come segue:

in base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero degli iscritti in sei per ciascun anno, per un totale di ventiquattro specializzandi;

l'art. 279, è modificato come segue:

nell'area propedeutica è aggiunto il settore F22B Medicina legale; nell'area di Medicina legale del servizio sanitario nazionale e di Medicina sociale, sono aggiunti i settori F22C Medicina del lavoro e F01X Statistica medica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 9 dicembre 1998

Il pro-rettore vicario: SCARAVELLI

99A1040

UNIVERSITÀ DI PADOVA

DECRETO RETTORALE 27 gennaio 1999.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1981, n. 965, con il quale è stato istituito presso l'Università di Padova il corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalla facoltà di medicina e chirurgia in data 29 settembre e 15 ottobre 1998, dal consiglio di amministrazione in data 8 gennaio 1999 e dal senato accademico in data 26 gennaio 1999;

Ravvisata la particolare necessità di dare al corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria un assetto maggiormente funzionale in relazione ai vari elementi venuti evidenziandosi col trascorrere degli anni;

Vista la nota di indirizzo del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 1/98 del 16 giugno 1998;

Visto che lo statuto di autonomia dell'Università degli studi di Padova, emanato con decreto rettorale n. 94 dell'8 novembre 1995, pubblicato nel supplemento n. 138 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 22 novembre 1995, non contiene gli ordinamenti didattici e che il loro inserimento è previsto nel regolamento didattico di Ateneo;

Considerato che nelle more dell'approvazione e dell'emanazione del regolamento didattico di Ateneo le modifiche relative all'ordinamento degli studi dei corsi di laurea, dei corsi di diploma e delle scuole di specializzazione vengono operate sul vecchio statuto, approvato e modificato con le disposizioni sopra citate;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

L'art. 41 concernente il corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 41 (*Laurea in odontoiatria e protesi dentaria*). — 1. La durata del corso degli studi per la laurea in odontoiatria e protesi dentaria è di cinque anni, suddivisi in un biennio e in un triennio.

2. I titoli di studio per l'ammissione sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

3. Il numero degli iscritti è al massimo di quarantotto per ciascun anno di corso e complessivamente al massimo di duecentoquaranta per l'intero corso di studi e viene determinato anno per anno sulla base delle risorse disponibili.

4. L'accesso al corso di laurea verrà regolato da un esame di ammissione: il punteggio da attribuire all'esame sarà così ripartito: il 10% sarà riservato al voto riportato dal candidato all'esame di stato di licenza di scuola secondaria superiore (0,4 punti per ogni punto di voto a partire dal 36 incluso) e il 90% sarà riservato alla prova di ammissione al corso di laurea con tests a scelta multipla (1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti per la risposta sbagliata o per la domanda senza risposta) su argomenti di biologia generale, chimica, fisica e matematica, secondo i programmi della scuola secondaria superiore.

5. Sono insegnamenti fondamentali:

Biennio:

1) anestesia generale e speciale odontostomatologica (semestrale);

2) biologia generale applicata agli studi medici;

3) chimica;

4) chimica biologica;

5) farmacologia (semestrale)

6) fisica medica;

7) fisiologia umana e dell'apparato stomatognatico;

8) igiene e odontoiatria preventiva e sociale con epidemiologia (semestrale);

9) istituzioni di anatomia umana normale e dell'apparato stomatognatico;

10) istologia ed embriologia generale (compresa la citologia);

11) materiali dentari;

12) Microbiologia (semestrale);

13) odontoiatria conservatrice (triennale 2°, 3° e 4° anno);

14) patologia generale.

Triennio:

15) istituzioni di anatomia ed istologia patologica;

16) chirurgia speciale odontostomatologica (biennale 3° e 4° anno);

17) clinica odontostomatologica (biennale 4° e 5° anno);

18) medicina legale e delle assicurazioni e deontologia in odontostomatologia (semestrale);

19) neurologia (semestrale);

20) ortognatodonzia e gnatologia (funzione masticatoria) (biennale 4° e 5° anno);

21) parodontologia (biennale 4° e 5° anno);

22) patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica;

23) medicina interna;

24) patologia speciale odontostomatologica;

25) pedodonzia (semestrale);

26) protesi dentaria (triennale 3°, 4° e 5° anno);

27) radiologia generale e speciale odontostomatologica (semestrale).

6. Sono insegnamenti complementari:

1) chirurgia maxillo facciale;

2) clinica otorinolaringoiatrica;

3) dermatologia e venereologia;

4) diagnostica isto- e cito-patologica;

5) farmacologia clinica;

6) oftalmologia;

7) oncologia;

8) pediatria;

9) psichiatria;

10) statistica sanitaria;

11) tossicologia (non attivato).

Gli insegnamenti complementari sono tutti semestrali.

7. Gli insegnamenti fondamentali sono teorici e pratici e la frequenza al relativo corso è obbligatoria. Gli insegnamenti specificatamente odontostomatologici di ordine clinico comportano anche un tirocinio pratico.

8. Gli studenti che non conseguano le attestazioni di frequenza ai corsi nella misura del 75% delle lezioni ed esercitazioni impartite, considerate complessivamente per ciascuna disciplina del biennio, non possono essere annnessi a sostenenre le relative prove d'esame. Per gli insegnamenti biennali e triennali lo studente è tenuto a sostenere un solo esame rispettivamente alla fine del biennio e del triennio.

9. Il tirocinio pratico, relativo ad ogni insegnamento clinico, prevede un'assistenza didattica adeguata al numero di studenti.

10. Propedeuticità e sbarramenti.

A) *Propedeuticità.*

Non si può sostenere l'esame di:	Se non è stato superato l'esame di:
Chimica biologica	Chimica
Istituzioni di anatomia umana normale e dell'apparato stomatognatico	Istologia ed embriologia generale (compresa la citologia)
Fisiologia umana e dell'apparato stomatognatico	Fisica medica, Biologia generale appl. agli studi medici, Chimica biologica, Anatomia umana normale
Microbiologia	Biologia, Chimica biologica
Materiali dentari	Chimica, Fisica, Biologia
Patologia generale	Fisiologia umana e dell'apparato stomatognatico, Microbiologia
Farmacologia	Patologia generale
Anestesia generale e speciale odontostomatologica	Patologia generale, Farmacologia
Igiene e odontoiatria preventiva e sociale con epidemiologia	Patologia generale
Istituzioni di anatomia ed istologia patologica	Patologia generale
Medicina interna	Patologia generale, Farmacologia
Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	Patologia generale, Farmacologia
Radiologia generale e speciale odontostomatologica	Anatomia e istologia patologica, Medicina interna, Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica
Patologia speciale odontostomatologica	Radiologia generale e spec. odont.
Chirurgia speciale odontostomatologica	Anestesia generale e spec. odont., Radiologia generale e spec. odont.
Neurologia	Radiologia generale e spec. odont.
Odontoiatria conservatrice	Materiali dentari
Ortogratodonzia e gnatologia	Patologia speciale odont.,
Parodontologia	Chirurgia speciale odont.
Pedodonzia stomatologica	
Protesi dentaria	
Clinica odontostomatologica	tutte le altre discipline
Oncologia	Patologia generale
Diagnostica isto- e cito-patologica	Patologia generale
Farmacologia clinica	Farmacologia, Patologia speciale odont., Chirurgia speciale odont.
Clinica otorinolaringoiatrica	Patologia speciale odont., Patologia speciale chirurgica, Chirurgia speciale odont.
Dermatologia e venereologia	Patologia speciale odont.
Oftalmologia	Patologia speciale chirurgica, Patologia speciale odont.
Psichiatria	Medicina interna, Neurologia
Chirurgia maxillo-facciale	Chirurgia speciale odont., Patologia speciale odont.
Pediatria	Patologia speciale odont., Patologia speciale chirurgica, Chirurgia speciale odont.
Esercitazioni simulate sui manichini	Anatomia umana normale

B) *Sbarramenti.*

Nell'ordinamento degli studi del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria di Padova sono introdotti 2 sbarramenti, il primo tra il biennio e il triennio e il secondo tra il IV e V anno.

Viene iscritto al terzo anno lo studente che abbia superato tutti gli esami del biennio o almeno quelli di chimica, fisica, istologia, biologia, chimica biologica, anatomia normale, fisiologia, microbiologia; lo studente che viene iscritto al terzo anno e non abbia già superato l'esame di patologia generale, dovrà sostenerlo per primo rispetto a qualsiasi altro esame.

Viene iscritto al V anno lo studente che abbia superato tutti gli esami del III e IV anno, con la possibile esclusione di quelli di neurologia e di odontoiatria conservatrice ed inoltre abbia ottenuto le attestazioni di frequenza ai corsi di Protesi dentaria I e II, ortognatodonzia I, parodontologia I, clinica odontostomatologica I; lo studente che viene iscritto al quinto anno e non abbia già superato l'esame di neurologia, dovrà sostenerlo per primo rispetto a qualsiasi altro esame.

Gli studenti che non hanno superato gli sbarramenti possono iscriversi nell'anno accademico successivo o come ripetenti o come studenti fuori corso.

11. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea in odontoiatria e protesi dentaria, lo studente dovrà aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed in almeno due insegnamenti scelti tra i complementari, ed avere, inoltre, seguito le prescritte esercitazioni cliniche, i tirocini pratici ed aver conseguito le relative attestazioni di frequenza.

12. L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi scritta su argomenti di odontostomatologia da richiedere almeno all'inizio dell'ultimo anno di corso.

13. Per esercitare la professione i laureati in odontoiatria e protesi dentaria devono superare un apposito esame di stato.

14. Gli studenti iscritti al corso di laurea in medicina e chirurgia, che hanno sostenuto con esito positivo l'esame di ammissione al corso di laurea in odontoiatria, possono aspirare all'ammissione al secondo anno del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria nei limiti del numero di posti resisi eventualmente disponibili ed a condizione: di aver superato gli esami di biologia generale applicata agli studi medici, chimica, fisica medica, istologia e embriologia generale (compresa la citologia) e di aver ottenuto il riconoscimento di tutti questi esami da parte del Consiglio di corso di laurea, che valuterà caso per caso. Per l'istologia ed embriologia è stabilita una prova integrativa riguardante l'embriologia e l'istologia del dente e del suo apparato fissatore.

Qualora vi siano più persone aventi diritto all'ammissione al secondo anno, avrà la precedenza chi ha conseguito il punteggio più elevato all'esame di ammissione.

15. I laureati in medicina e chirurgia, che hanno sostenuto con esito positivo l'esame di ammissione al corso di laurea di odontoiatria, possono aspirare all'ammissione al secondo anno del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria nei limiti del numero di posti resisi eventualmente disponibili e dopo che sia trascorso un anno accademico dal conseguimento della laurea in medicina e chirurgia e dopo aver ottenuto da parte del Consiglio di corso di laurea in odontoiatria, come per gli studenti provenienti dal corso di laurea in medicina, il riconoscimento degli esami di biologia generale, di chimica, di fisica, di istologia ed embriologia. Per l'istologia e l'embriologia è stabilita una prova integrativa, come da precedente comma 14.

Qualora vi siano più persone aventi diritto all'ammissione al secondo anno, avrà la precedenza chi ha conseguito il punteggio più elevato all'esame di ammissione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Padova, 27 gennaio 1999

Il rettore: MARCHESINI

99A1062

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

CIRCOLARE 10 febbraio 1999, n. **900064.**

Variazione dell'elenco delle banche e società selezionate per l'affidamento delle attività istruttorie di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488.

Alle imprese interessate

Alle banche concessionarie

Agli istituti collaboratori

All'ABI

All'ASSILEA

All'ASSIREME

Alla Confindustria

Alla Confapi

Alla Confcommercio

Alla Confesercenti

Al Comitato di coordinamento delle confederazioni artigiane

Con riferimento alla circolare 20 novembre 1997, n. 234363, pubblicata nel supplemento ordinario n. 247 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 291 del 15 dicembre 1997 ed in particolare all'elenco dei soggetti abilitati alle operazioni di locazione finanziaria ivi riportato nell'allegato n. 10, si porta a conoscenza degli enti in indirizzo quanto segue:

dall'elenco dei soggetti abilitati alle operazioni di locazione finanziaria convenzionati con la Banca Mediocredito S.p.a. è depennata la società Barclays Financial Services Italia S.p.a. - Milano;

l'elenco dei soggetti abilitati alle operazioni di locazione finanziaria convenzionati con l'Interbanca S.p.a. è integrato con le società B.N. Commercio e finanza S.p.a. - Napoli e Sardaleasing Società di locazione finanziaria per azioni - Sassari; dal medesimo elenco è depennata la società Barclays Financial Services Italia S.p.a. - Milano;

l'elenco dei soggetti abilitati alle operazioni di locazione finanziaria convenzionati con il Mediocredito dell'Umbria S.p.a. è integrato con la società Fin-Eco Leasing S.p.a. - Brescia;

l'elenco dei soggetti abilitati alle operazioni di locazione finanziaria convenzionati con il Mediocredito Lombardo S.p.a. è integrato con la società U.F.B. Leasing Italia S.p.a. - Milano;

l'elenco dei soggetti abilitati alle operazioni di locazione finanziaria convenzionati con il Sanpaolo I.M.I. S.p.a. è integrato con la società Filea Leasing S.p.a. - Mondovì (Cuneo); dal medesimo elenco è depennata la società Barclays Financial Services Italia S.p.a. - Milano.

Il direttore generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese
SAPPINO

99A1158

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'accordo di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica lettone, firmato a Riga il 23 ottobre 1996.

Il giorno 3 febbraio 1999 ha avuto luogo lo scambio degli strumenti di ratifica previsto per l'entrata in vigore dell'accordo di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica lettone, firmato a Riga il 23 ottobre 1996, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 30 luglio 1998, n. 293, pubblicata nel supplemento ordinario n. 140/L alla *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 20 agosto 1998.

In conformità all'art. 18, l'accordo entra in vigore il giorno 4 aprile 1999.

99A1079

Rilascio di exequatur

In data 4 febbraio 1999 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Nicola Torretta, console onorario del Regno del Belgio a Genova.

99A1080

Modificazione alla circoscrizione territoriale del consolato generale d'Italia in Colonia e del consolato d'Italia in Dortmund.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis);

Decreta:

Art. 1.

La circoscrizione territoriale del consolato generale d'Italia di prima categoria in Colonia (Germania) è modificata come segue: i distretti governativi di Colonia e Dusseldorf ed il distretto governativo di Arnsberg, ad eccezione delle città di Arnsberg e Sundern nel circondario di Hochsauerland e delle città di Iserlohn, Menden, Hemer e Balve nel circondario di Marchischer Kreis.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del consolato d'Italia di prima categoria in Dortmund (Germania) è modificata come segue: i distretti governativi di Munster e Detmold ed il distretto governativo di Arnsberg limitatamente alle città di Arnsberg e Sundern nel circondario di Hochsauerland ed alle città di Iserlohn, Menden, Hemer e Balve nel circondario di Marchischer Kreis.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 gennaio 1999

Il Ministro: DINI

99A1081

Istituzione di un consolato onorario in Malindi (Kenya)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis);

Decreta:

Art. 1.

Il vice consolato onorario in Malindi (Kenya) è soppresso.

Art. 2.

È istituito in Malindi (Kenya) un consolato onorario, posto alle dipendenze dell'ambasciata d'Italia in Nairobi, con la seguente circoscrizione territoriale: i distretti di Malindi, Kilifi, Tana River e Lamu.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 febbraio 1999

Il Ministro: DINI

99A1082

Limitazione di funzioni del titolare del vice consolato onorario in Tamatave (Madagascar)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis);

Decreta:

Il sig. Adolfo Gili, vice console onorario in Tamatave (Madagascar), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

1) ricezione e trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Antananarivo degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

2) ricezione e trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Antananarivo delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi o di aeromobili;

3) ricezione e trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Antananarivo dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

4) ricezione e trasmissione materiale all'ambasciata d'Italia in Antananarivo degli atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

5) emanazione di atti conservativi, che non implichino la disposizione di beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

6) ricezione e trasmissione all'ambasciata d'Italia in Antananarivo della documentazione relativa al rilascio di visti;

7) promozione commerciale ed assistenza alle ditte italiane operanti nella giurisdizione territoriale dell'ufficio consolare onorario;

8) promozione culturale e sociale a favore della collettività italiana residente nella giuridizione;

9) fornire informazioni ai connazionali in materia di rilascio di passaporti, leva, pensioni, stato civile, etc.;

10) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

11) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 febbraio 1999

Il Ministro: DINI

99A1083

Limitazione di funzioni del titolare del vice consolato onorario in Bordeaux (Francia)

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis);

Decreta:

La sig.ra Stephane Favreau Felici, vice console onorario in Bordeaux (Francia), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

1) ricezione e trasmissione materiale al consolato d'Italia in Tolosa degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

2) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero e i certificati di cittadinanza) vidimazioni e legalizzazioni, autentiche di firme su atti amministrativi, con esclusione di quelli notarili;

3) convalida delle traduzioni non eseguite dall'ufficio;

4) ricezione e trasmissione al consolato d'Italia in Tolosa delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare onorario;

5) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

6) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 febbraio 1999

Il Ministro: DINI

99A1084

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 16 febbraio 1999

Dollaro USA	1,1176
Yen giapponese	131,82
Dracma greca	322,40
Corona danese	7,4347
Corona svedese	8,8530
Sterlina	0,68540
Corona norvegese	8,6205
Corona ceca	38,230
Lira cipriota	0,58052
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	249,56
Zloty polacco	4,2747
Tallero sloveno	190,3482
Franco svizzero	1,5975
Dollaro canadese	1,6807
Dollaro australiano	1,7467
Dollaro neozelandese	2,0854
Rand sudafricano	6,8850

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

99A1217

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Bettamousse»

Estratto decreto A.I.C./U.A.C. n. 304 del 20 gennaio 1999

È autorizzata l'immissione in commercio della specialità medicinale BETTAMOUSSE (betametasone) nelle forme, confezioni: contenitore sotto pressione 100 g schiuma cutanea e alle condizioni di seguito specificate.

Confezioni autorizzate, numeri di A.I.C. e classificazione ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1996 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 20 luglio 1996:

«Bettamousse» contenitore sotto pressione 100 g di schiuma cutanea;

A.I.C. n. 034226011/M (in base 10), 10NHUV (in base 32);

classe «C».

Titolare A.I.C.: Medeva Pharma Limited Regent Park Leatherhead KT22 7PQ, England.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità viene effettuata presso lo stabilimento CCL Industries Limited Astmore Industrial Estate Runcorn - Cheshire, Regno Unito.

Composizione: 100 g di schiuma cutanea contengono: betametasone 1 mg/g (0,1%) come valerato.

Indicazioni terapeutiche: dermatiti del cuoio capelluto sensibili agli steroidi, come la psoriasi.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato al presente decreto.

È approvato, il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato al presente decreto.

Classificazione ai fini della fornitura: da vendersi dietro presentazione di ricetta medica.

La presente autorizzazione ha validità di anni cinque dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, rinnovabile alle condizioni previste dall'art. 10 della direttiva n. 65/65 CEE modificata dalla direttiva n. 93/39 CEE.

È subordinata altresì al rispetto dei metodi di fabbricazione e delle tecniche di controllo della specialità previsti nel fascicolo.

Tali metodi e controlli dovranno essere modificati alla luce dei progressi scientifici e tecnici. I progetti di modifica dovranno essere sottoposti per l'approvazione da parte del Ministero.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A1146

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Saizen»

Estratto decreto A.I.C./U.A.C. n. 305 del 21 gennaio 1999

È autorizzata l'immissione in commercio della nuova confezione della specialità medicinale SAIZEN (somatropina) nelle forme, confezioni: 10 flaconi liofilizzati + 10 fiale solventi da 1 ml e alle condizioni di seguito specificate.

Confezioni autorizzate, numeri di A.I.C. e classificazione ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1996 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 20 luglio 1996:

«Saizen» 10 flac. liof. + 10 fiale solventi 1 ml;

A.I.C. n. 026863098/M (in base 10), 0TMTHU (in base 32);

classe «C».

Titolare A.I.C.: Serono Pharma S.p.a., via Casilina, 125, Roma.

Produttore: la produzione, il controllo e il confezionamento della specialità vengono effettuati presso lo stabilimento della Industria farmaceutica Serono S.p.a., stabilimento di Roma, Serono Pharma S.p.a., stabilimento di Modugno (Bari).

Composizione: 1 flacone liofilizzato contiene:

principio attivo: 4 U.I. (1,33 mg) di somatropina (recombinant hGH);

eccipienti: D-Mannitolo, sodio cloruro, tampone fosfati;

1 fiala di solvente contiene 1 ml di soluzione fiosiologica.

Indicazioni terapeutiche: deficit staturale dovuto a ridotta o mancata increzione di ormone somatotropo nei soggetti che non abbiano completato la pubertà; deficit staturale associato alle disgenesie gonadiche (sindrome di Turner); deficit staturale in bambini prepuberi con insufficienza renale cronica (IRC).

Il trattamento deve essere prescritto solo a pazienti in cui non sia ancora avvenuta la saldatura completa delle epifisi.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato al presente decreto.

È approvato, il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato al presente decreto.

Classificazione ai fini della fornitura: da vendersi dietro prescrizione di centri universitari od ospedalieri specializzati individuati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano (registro USL).

La presente autorizzazione ha validità di anni cinque dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, rinnovabile alle condizioni previste dall'art. 10 della direttiva n. 65/65 CEE modificata dalla direttiva n. 93/39 CEE.

È subordinata altresì al rispetto dei metodi di fabbricazione e delle tecniche di controllo della specialità previsti nel fascicolo.

Tali metodi e controlli dovranno essere modificati alla luce dei progressi scientifici e tecnici. I progetti di modifica dovranno essere sottoposti per l'approvazione da parte del Ministero.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A1147

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Propecia»

Estratto decreto A.I.C./U.A.C. n. 306 del 20 gennaio 1999

È autorizzata l'immissione in commercio della specialità medicinale PROPECIA (finasteride) nelle forme, confezioni: 7 compresse rivestite con film da 1 mg, 28 compresse rivestite con film da 1 mg; 30 compresse rivestite con film da 1 mg; 84 compresse rivestite con film da 1 mg; 98 compresse rivestite con film da 1 mg e alle condizioni di seguito specificate.

Confezioni autorizzate, numeri di A.I.C. e classificazione ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1996 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 20 luglio 1996:

«Propecia» 7 compresse rivestite con film da 1 mg;

A.I.C. n. 034237014/M (in base 10), 10NULQ (in base 32);

classe «C»;

«Propecia» 28 compresse rivestite con film da 1 mg;

A.I.C. n. 034237026/M (in base 10), 10NUM2 (in base 32);

classe «C»;

«Propecia» 30 compresse rivestite con film da 1 mg;

A.I.C. n. 034237038/M (in base 10), 10NUMG (in base 32);

classe «C»;

«Propecia» 84 compresse rivestite con film da 1 mg;

A.I.C. n. 034237040/M (in base 10), 10NUMJ (in base 32);

classe «C»;

«Propecia» 98 compresse rivestite con film da 1 mg;

A.I.C. n. 034237053/M (in base 10), 10NUMX (in base 32);

classe «C».

Titolare A.I.C.: Merck Sharp & Dohme (Italia) S.p.a. - Via G. Fabbroni, 6 - 00191 Roma.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità vengono effettuati presso lo stabilimento della Merck Sharp & Dohme Ltd Shotton Lane, Cramlington Northumberland, Gran Bretagna.

Composizione: 1 compressa rivestita con film contiene:

principio attivo: finasteride 1 mg;

eccipienti: lattosio monoidrato, cellulosa microcristallina, amido pregelatinizzato, sodio amido glicolato, diottisolfosuccinato di sodio, magnesio stearato, talco, idrossipropilmetilcellulosa, idrossipropilcellulosa, titanio biossido (colorante E171), ferro ossido giallo e ferro ossido rosso (colorante E172).

Indicazioni terapeutiche: stati precoci di alopecia androgenica negli uomini. «Propecia» stabilizza il processo di alopecia androgenica negli uomini di età compresa tra i 18 e i 41 anni. Non è stata stabilita l'efficacia nella recessione bitemporale e nello stadio terminale della perdita dei capelli.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato al presente decreto.

È approvato, il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato al presente decreto.

Classificazione ai fini della fornitura (decreto-legislativo n. 539/1992): da vendersi dietro presentazione di ricetta medica utilizzabile una sola volta.

La presente autorizzazione ha validità di anni cinque dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, rinnovabile alle condizioni previste dall'art. 10 della direttiva n. 65/65 CEE modificata dalla direttiva n. 93/39 CEE.

È subordinata altresì al rispetto dei metodi di fabbricazione e delle tecniche di controllo della specialità previsti nel fascicolo.

Tali metodi e controlli dovranno essere modificati alla luce dei progressi scientifici e tecnici. I progetti di modifica dovranno essere sottoposti per l'approvazione da parte del Ministero.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A1145

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fostimon»

Estratto provvedimento di modifica di A.I.C. n. 74 dell'8 febbraio 1999

Specialità medicinale FOSTIMON:

«75» 1 flac. polv. liof. + solv. soluz. iniett.; A.I.C. n. 032921013.

Società: IBSA Farmaceutici Italia S.r.l. - Viale Bianca Maria, 33 - 20100 Milano.

Oggetto provvedimento di modifica: applicazione nota CUF.

Alla classificazione in «A» per la confezione in oggetto della specialità medicinale «Fostimon», viene applicata la nota 74.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

99A1130

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Femoston»

Estratto decreto di variazione A.I.C./U.A.C. n. 149 del 20 gennaio 1999

All'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale FEMOSTON nelle forme, confezioni di seguito specificate:

«10» 1 blister da 14 compresse film rivestite arancioni da 2 mg estradiolo + 14 compresse film rivestite gialle da 2 mg estradiolo + 10 mg didrogesterone, A.I.C. n. 033639016/M;

«10» 3 blister da 14 compresse film rivestite arancioni da 2 mg estradiolo + 14 compresse film rivestite gialle da 2 mg estradiolo + 10 mg didrogesterone, A.I.C. n. 033639028/M;

«20» 1 blister da 14 compresse film rivestite arancioni da 2 mg estradiolo + 14 compresse film rivestite blu da 2 mg estradiolo + 20 mg didrogesterone, A.I.C. n. 033639030/M;

«20» 3 blister da 14 compresse film rivestite arancioni da 2 mg estradiolo + 14 compresse film rivestite blu da 2 mg estradiolo + 20 mg di didrogesterone, A.I.C. n. 033639042/M,

è apportata la seguente modifica: nuova denominazione sociale del produttore: Solvay Pharmaceuticals BV.

Le confezioni della specialità medicinale sopra indicata devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento al presente decreto.

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A1148

Comunicato concernente l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Betatabs».

Nella parte del comunicato «Estratto di autorizzazione all'immissione in commercio A.I.C./U.A.C. n. 267 del 27 ottobre 1998 riguardante l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale BETATABS» riportato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 272 del 20 novembre 1998, a pag. 29, prima colonna, dove è scritto:

«Indicazioni terapeutiche: terapia ormonale sostitutiva per il trattamento dei sintomi della menopausa come ad esempio sudorazione e vampate di calore»,

leggasi:

«Indicazioni terapeutiche:

"Betatabs" 1 mg, terapia ormonale sostitutiva per il trattamento dei sintomi della menopausa come ad esempio sudorazione e vampate di calore. Profilassi e trattamento delle sequele da carenza estrogenica post-menopausale ad esempio vaginite atrofica, uretrite atrofica.

"Betatabs" 2 mg, terapia ormonale sostitutiva per il trattamento dei sintomi della menopausa come ad esempio sudorazione e vampate di calore. Profilassi e trattamento delle sequele da carenza estrogenica post-menopausale ad esempio vaginite atrofica, uretrite atrofica e prevenzione della perdita della massa ossea che può portare ad osteoporosi e fratture».

99A1131

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Stenico

Con decreto interministeriale n. 837 datato 13 gennaio 1999 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'immobile demaniale denominato Poligono T.S.N., sito nel comune di Stenico (Trento) riportato nel catasto del comune medesimo al foglio 13, pp. ff. 2169-2170-2189/2 2189/3, ed alla p. ed. 591/1, per una superficie complessiva di mq 6.128 - Ramo Difesa Esercito.

99A1041

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Istituzione presso la Simest S.p.a. del comitato per gli interventi di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo.

Con decreto ministeriale 19 gennaio 1999, vistato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del commercio con l'estero in data 22 gennaio 1999, è stato costituito presso la Simest S.p.a. il comitato per l'amministrazione dei fondi previsti dalle leggi 24 maggio 1977, n. 227, 29 luglio 1981, n. 394, 20 ottobre 1990, n. 304, 24 aprile 1990, n. 100 e 5 ottobre 1991, n. 317.

99A1142

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Modificazione alla denominazione dell'associazione «Amici della Badia di San Gemolo», in Ganna di Valganna, e approvazione del nuovo statuto.

Con decreto ministeriale 20 gennaio 1999 l'associazione «Amici della Badia di San Gemolo», con sede in Ganna di Valganna (Varese), assume la nuova denominazione di «Amici della Badia di San Gemolo - ONLUS», e ne è stato approvato il nuovo testo statutario.

99A1143

Modificazione alla denominazione della Fondazione scientifica Querini Stampalia, in Venezia, e approvazione del nuovo statuto.

Con decreto ministeriale 27 gennaio 1999 la Fondazione scientifica Querini Stampalia, con sede in Venezia, assume la nuova denominazione di Fondazione scientifica Querini Stampalia - ONLUS, e ne è stato approvato il nuovo testo statutario.

99A1144

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.